

ITIS “MAJORANA-GIORGI”

Via S. Allende, 41–16138 Genova

Tel.010-8356661 Fax 010-8356649

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

DELLA SEZIONE 5^a BS
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Docenti Consiglio di Classe (Coordinatore Prof.ssa Mariagiovanna Cerasoli)		
Prof.ssa Stefania Pagliero	Lingua e lettere italiane 4 ore settimanali	
Prof.ssa Stefania Pagliero	Storia 2 ore settimanali	
Prof. Cristina Ivaldi	Lingua inglese 3 ore settimanali	
Prof.ssa Elena Negri	Filosofia 2 ore settimanali	
Prof. ssa Gianna Maria Maglio	Matematica 4 ore settimanali	
Prof. Anna Martinoli	Informatica 2 ore settimanali	
Prof. Antonella Schenone	Fisica 3 ore settimanali	
Prof. Fabio Galatola	Religione Cattolica 1 ora settimanale	
Prof.ssa Mariagiovanna Cerasoli	Scienze naturali 5 ore settimanali	
Prof. Francesco Oliva	Disegno e storia dell'arte 2 ore settimanali	
Prof. Mauro Rasore	Scienze motorie e sportive 2 ore settimanali	

Genova, 15 maggio 2017

INDICE

1 - PROFILO PROFESSIONALE

1.0 – OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

1.1 – OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI DEL CORSO

1.2 – OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLA CLASSE

2 - PROFILO DELLA CLASSE

2.0 – COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

2.1 – RELAZIONE – ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

2.2 – STABILITÀ DEL CORPO DOCENTI NEL TRIENNIO

2.3 – SVOLGIMENTO PROGRAMMI

2.4 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

2.5 – INTERVENTI DI RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

2.6 – QUADRO ORARIO RELATIVO ALL'ULTIMO ANNO DI CORSO

2.7 – QUADRO ORARIO COMPLESSIVO DI CIASCUNA MATERIA D'INSEGNAMENTO

3 – ALLEGATI

3.1 - GRIGLIE DI MISURAZIONE

3.1.1. - GRIGLIA DI MISURAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

3.1.2. - GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

3.1.3. - GRIGLIA MISURAZIONE TERZA PROVA (TIPOLOGIA B)

3.1.6. - GRIGLIA DI MISURAZIONE DEL COLLOQUIO

3.2 - PROGRAMMI ANALITICI CONSUNTIVI DELLE SINGOLE MATERIE

3.2.1. – LINGUE E LETTERE ITALIANE.

3.2.2. – STORIA.

3.2.3. – LINGUA STRANIERA.

3.2.4. – MATEMATICA.

3.2.5. – FILOSOFIA.

3.2.6. – FISICA.

3.2.7. – SCIENZE NATURALI.

3.2.8. – INFORMATICA.

3.2.9. – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.

3.2.10 – EDUCAZIONE FISICA.

3.2.11. – RELIGIONE CATTOLICA

3.3 - PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

3.3.1. I SIMULAZIONE Terza Prova : tipologia B quattro materie con tre domande:10/2/2017

3.3.2. II SIMULAZIONE Terza Prova : tipologia B cinque materie con due domande: 03/5/2017

3.3.3. I SIMULAZIONE Prima Prova : 09/5/2017

3.3.4 I SIMULAZIONE Seconda Prova: prevista per il 16/5/2017

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

1: PROFILO PROFESSIONALE

1.0 – OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Il liceo delle scienze applicate ha come obiettivo primario la formazione di una coscienza critica atta a favorire apertura ed elasticità mentale in grado di analizzare il reale ed adeguata per accompagnare ad un eventuale ed auspicabile proseguimento negli studi universitari.

1.1 – OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI DEL CORSO

Gli obiettivi trasversali perseguibili da più insegnamenti sono individuati in:

- Attitudine ad affrontare i problemi in termini scientifici.
- Acquisire una visione storica critica delle scienze nel loro sviluppo.
- Essere consapevole dell'apporto della tecnologia nello sviluppo del sapere scientifico.
- Acquisire le basi e gli strumenti essenziali per una visione globale delle realtà storiche e culturali della società.

1.2 – OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLA CLASSE

Il C.d.C., ha individuato i seguenti obiettivi minimi educativi e didattici perseguibili con tutti o quasi tutti gli insegnamenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI	raggiunti	
	da ALCUNI	da BUONA parte della classe
Socializzazione;		X
Adattarsi a situazioni nuove	X	
Autocontrollo;	X	
Acquisizione del senso di responsabilità;	X	
Rispetto degli altri;	X	
Capacità di lavorare in gruppo;		X
Educazione alla corretta discussione;	X	
Agire in autonomia	X	
Capacità di organizzare il proprio lavoro	X	
OBIETTIVI DIDATTICI		
Conoscenze disciplinari;	X	
comprensione;		X
applicazione delle conoscenze;	X	
fare operazioni (osservare, descrivere, confrontare)	X	
sviluppare capacità di analisi, di sintesi, di valutazione;	X	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

evidenziare e sviluppare attitudini alla riflessione, all'ordine, alla leadership, alla creatività;	X	
capacità di esposizione.		X

2: PROFILO DELLA CLASSE

2.0 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

La classe è composta di 20 alunni. Nel triennio ci sono stati diversi nuovi inserimenti provenienti da altri percorsi didattici, contemporaneamente sono stati fermati alcuni che necessitavano di maggior tempo per consolidare le basi della classe di provenienza.

Composizione della classe	
n° alunni: 20	Femmine: 3 Maschi: 17

2.1– RELAZIONE - ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

La classe ha mostrato fin dall'inizio atteggiamenti polemicici nei confronti soprattutto delle novità, come ad esempio inserimento di nuovi insegnanti che purtroppo si è avuto durante il quinquennio in diverse discipline.

Il comportamento nel biennio che ha visto un gruppo classe più omogeneo, è stato più controllato e corretto rispetto a quello riscontrato nel triennio dove l'inserimento di nuovi alunni provenienti da altre scuole (due in terza, uno in quarta, tre in quinta) ha sicuramente richiesto una maggiore attenzione da parte dei docenti, rallentando il normale proseguimento delle attività. D'altra parte non sono mai stati evidenziati atteggiamenti di mancanza di rispetto delle regole, anche se qualcuno non ha accettato il dialogo educativo.

La discontinuità nell'applicazione dello studio della maggior parte degli studenti ha obbligato il corpo docente a dover effettuare spesso rallentamenti della programmazione didattica per permettere il recupero delle lacune e quindi consentire la prosecuzione delle attività programmate.

Nel corso di quest'anno scolastico, come del resto nel precedente, il profitto di una parte della classe è risultato spesso non adeguato, compromesso in alcuni casi da un impegno discontinuo e dalla incapacità di rispettare con precisione e puntualità le scadenze previste e le consegne assegnate. Si può altresì affermare che sicuramente alcuni allievi possiedono discrete capacità espressive, linguistiche, analitiche e critiche in tutte le discipline; inoltre la maggior parte degli allievi evidenzia capacità sufficienti, che non vengono però sempre sfruttate adeguatamente.

Nella classe si è evidenziato un alunno che ha mostrato interesse diffuso in tutte le discipline, partecipato con particolare coinvolgimento a diversi progetti e attività proposti nell'Istituto nei vari anni, anche in orario extrascolastico, e che ha partecipato quest'anno per meritocrazia, in rappresentanza dell'Istituto insieme ad altri 3 studenti, ad un viaggio premio "Pellegrinaggio ai campi di sterminio nazisti promosso da A.N.E.D. Ass. Naz. Ex-Deportati nell'ambito del progetto "I viaggi della memoria"

Lo stesso insieme ad altri tre o quattro con il loro apporto individuale hanno permesso alla classe di partecipare ad iniziative promosse dall'Istituto (Progetto: "Il rifiuto è una risorsa") e da vari enti. Purtroppo la ricaduta a livello didattico non c'è stata per tutti.

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

E' stato talvolta difficile ricondurli ai doveri necessari di fare tutti i compiti a casa, di stare attenti in tutte le ore, per cui i risultati scolastici raggiunti sono soddisfacenti solo per pochi.

In questo ultimo periodo si è assistito ad un maggior stato di agitazione dovuto probabilmente anche alla poca consapevolezza di dover concludere il percorso.

Due alunni quest'anno hanno partecipato come tutor nel progetto pomeridiano di studio assistito offerto dalla scuola che prevede supporto alla metodologia di studio per quegli alunni di classe prima che ne hanno bisogno.

Tre alunni hanno partecipato al Festival della Scienza, anche in veste di accompagnatori, nell'ambito del progetto "Alternanza scuola – lavoro".

Qualche alunno ha partecipato alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Informatica

Alcuni studenti, nel corso del triennio, hanno conseguito le certificazioni linguistiche PET-FIRST e hanno partecipato a diversi stages tenuti presso i dipartimenti di matematica, fisica, medicina, scuola politecnica (ingegneria ambientale).

Cinque alunni hanno conseguito la certificazione ECDL presso l'Istituto.

La classe intera ha partecipato a diverse mostre di arte (Warhol e Modigliani), ad attività di laboratorio (ADM) presso il Museo Di Storia Naturale di Genova nell'ambito del Progetto interno di Educazione Alimentare e a visite d'istruzione di un giorno: Milano Expo, Pisa, Cave di marmo di Carrara.

Si allegano al presente documento, in busta chiusa, i materiali relativi a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali che frequentano la classe.

2.2 - STABILITÀ DEL CORPO DOCENTI NEL TRIENNIO

Il corpo docenti ha subito diversi cambiamenti per quanto riguarda italiano e storia, arte, matematica e filosofia.

L'inizio dell'anno scolastico è stato segnato dalla scomparsa sofferta e prematura della prof.ssa Rosa Maria Gala, stimatissima e amata docente di filosofia. La perdita della prof.ssa Gala, importante figura di riferimento all'interno del nostro Istituto, ha lasciato un doloroso vuoto nei suoi studenti e nei colleghi. In questa difficile situazione, dopo alterne supplenze, è intervenuta la prof.ssa Elena Gilda Negri, che ha saputo inserirsi con tatto e sensibilità e ha reso possibile un proseguimento più sereno, per quanto possibile, dell'attività didattica.

	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e lettere italiane, Storia	prof.ssa Napolitano	Prof.ssa Pagliero	Prof.ssa Pagliero
Filosofia	prof.ssa Gala	prof.ssa Gala	prof.ssa Negri
Lingua straniera	prof. Ivaldi	prof. Ivaldi	prof. Ivaldi
Fisica	prof. Schenone	prof. Schenone	prof. Schenone
Matematica	prof. Burlando	prof.ssa Maglio	prof.ssa Maglio
Informatica	prof.ssa Martinoli/ Raviola	prof.ssa Martinoli	prof.ssa Martinoli
Scienze naturali	prof.ssa Cerasoli	prof.ssa Cerasoli	prof.ssa Cerasoli
Disegno e storia dell'arte	prof.ssa Latona	prof. Oliva	prof. Oliva
Educazione fisica	prof. Rasore	prof. Rasore	prof. Rasore
Religione Cattolica	Prof. Galatola	Prof. Galatola	Prof. Galatola

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

2.3 - SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

I docenti hanno sviluppato i programmi definiti nella programmazione iniziale.

2.4 - PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne la preparazione all'esame sono state effettuate due simulazioni di terza prova attraverso le quali si è progressivamente verificato il livello di preparazione raggiunto. Le due simulazioni di terza prova si sono tenute in data 10/02/2017 e 03/05/2017. Agli studenti sono state assegnate la prima volta tre domande (tipologia B) per ognuna delle quattro materie coinvolte (arte, fisica, inglese, scienze) con un tempo assegnato di 3 ore. La seconda volta sono state assegnate due domande per ognuna delle cinque materie (arte, fisica, filosofia, inglese, scienze) per un tempo assegnato di 3 ore. Le prove assegnate sono inserite tra gli allegati (vedere 3.3).

Gli studenti hanno inoltre svolto una simulazione di prima prova ricavata da tracce ministeriali di anni precedenti il 09/05/2017 ed è prevista una simulazione di seconda prova per il 16/05/2017.

2.5 – INTERVENTI DI RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

Le due settimane di gennaio dopo le vacanze natalizie sono state utilizzate come pausa didattica e di riepilogo per permettere il recupero delle insufficienze che sono state recuperate con prove al termine della pausa e anche in fasi successive a seconda delle varie discipline

2.6 - QUADRO ORARIO RELATIVO ALL'ULTIMO ANNO DI CORSO

materie dell'ultimo anno di corso	ore di lezione svolte	ore di lezione programmate
Lingua e lettere italiane	115	132
Storia	65	66
Filosofia	57	66
Lingua straniera	77	99
Fisica	90	99
Matematica	134	132
Informatica	57	66
Scienze naturali	148	165
Disegno e storia dell'arte	62	66
Educazione fisica	64	66
Religione Cattolica	28	33

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

2.7 - QUADRO ORARIO COMPLESSIVO D'INSEGNAMENTO DEL CORSO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3. ALLEGATI

3.1 – GRIGLIE DI MISURAZIONE

3.1.1 GRIGLIA DI MISURAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: analisi e commento di un testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia

CANDIDATO/A:		PUNTEGGIO FINALE:								
		LA COMMISSIONE:								
INDICATORI		n u l l o	s c l r o	i n s u f f	m e d i o c r e	s u f f i c c	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l
Graduazione del punteggio in quindicesimi		1÷3	4÷5	6÷7	8÷9	10	11	12	13÷14	15
CONOSCENZE	Padronanza linguistico-espressiva (correttezza ortografica, grammaticale e sintattica; punteggiatura; ricchezza lessicale; proprietà del registro linguistico)									
COMPETENZE	Comprensione complessiva (abilità sintetiche e conoscenze relative al testo: riassunto, parafrasi.....)									
	Analisi e interpretazione del testo (abilità analitiche e padronanza degli strumenti di analisi testuale)									
	Approfondimenti (abilità di collegamento, inferenza, inquadramento nel contesto)									
CAPACITA'	Capacità critico-valutative / originalità (capacità di elaborazione di giudizi anche personali; creatività)									
VALUTAZIONE MEDIA COMPLESSIVA										

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B: redazione di un “saggio breve” o di un “articolo di giornale”

CANDIDATO/A:		PUNTEGGIO FINALE:								
		LA COMMISSIONE:								
INDICATORI		n u l l o	s c a r s o	i n s u f f o	m e d i o c r e	s u f f i c e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l
Graduazione del punteggio in quindicesimi		1÷3	4÷5	6÷7	8÷9	10	11	12	13÷14	15
CONOSCENZE	Padronanza linguistico-espressiva (correttezza ortografica, grammaticale e sintattica; punteggiatura; ricchezza lessicale; proprietà del registro linguistico)									
COMPETENZE	Rispetto delle consegne (coerenza al titolo, indicazione della destinazione, rispetto della lunghezza del testo)									
	Interpretazione ed utilizzazione dei documenti									
	Organizzazione del testo e svolgimento logico									
CAPACITA'	Capacità critico-valutative / originalità (capacità di elaborazione di giudizi anche personali; capacità di approfondimento; creatività)									
VALUTAZIONE MEDIA COMPLESSIVA										

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C e D: tema di argomento storico o di carattere generale

CANDIDATO/A:		PUNTEGGIO FINALE:								
		LA COMMISSIONE:								
INDICATORI		n u l l o	s c a r s o	i n s u f f	m e d i o c r e	s u f f i c e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l
Graduazione del punteggio in quindicesimi		1÷3	4÷5	6÷7	8÷9	10	11	12	13÷14	15
CONOSCENZE	Padronanza linguistico-espressiva (correttezza ortografica, grammaticale e sintattica; punteggiatura; ricchezza lessicale; proprietà del registro linguistico)									
COMPETENZE	Comprensione ed interpretazione della traccia									
	Argomentazione e sviluppo logico (capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati, di argomentare le proprie opinioni)									
	Padronanza dell'argomento trattato (conoscenza specifica dei contenuti richiesti, capacità di effettuare collegamenti; capacità di approfondire)									
CAPACITA'	Capacità critico-valutative / originalità (capacità di elaborazione di giudizi anche personali; capacità di approfondimento; creatività)									
VALUTAZIONE MEDIA COMPLESSIVA										

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.1.2. - GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

Punteggio massimo 15 - Soglia di accettabilità 10

Macroindicatori: conoscenze specifiche su una materia di studio. **CANDIDATO** _____

COMMIS. PROF. _____

PUNTEGGIO	3	2.5	2	1.5	1
INDICATORI					
COMPLETEZZA DELL'ELABORATO E CONGRUENZA CON LA TRACCIA	Completo, dettagliato, congruente in ogni sua parte	Completo e congruente, non dettagliato	Completo solo nelle parti essenziali	Incompleto: mancano alcune parti essenziali	Incompleto mancano le parti essenziali
CONOSCENZA DI LEGGI, METODI, PROPRIETA' PRINCIPI, PROCEDURE	Approfondita e completa	Completa	Essenziale	Lacunosa	Con gravi lacune
APPLICAZIONE DI CONOSCENZE; CONOSCENZA E UTILIZZO DI TERMINI, SIMBOLI	Corretta, circostanziata ed efficace	Sostanzialmente corretta	Approssimativa	Inefficace	Scorretta
COERENZA LOGICA NELL'ELABORAZIONE	Ottima	Buona	Sufficiente	Insufficiente	Scarsa
CORRETTEZZA DI ESECUZIONE	Nessun errore	Errori di distrazione	Pochi errori non gravi	Alcuni errori gravi	Molti errori gravi
PUNTEGGIO PARZIALE					
PUNTEGGIO TOTALE					

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.1.3. - GRIGLIA MISURAZIONE TERZA PROVA (TIPOLOGIA B)

Contenuto

Conosce l'argomento proposto in modo:	completo, corretto ed approfondito	completo e corretto	completo, con qualche errore	adeguato, sufficientemente corretto	non sempre corretto	incompleto, con diverse imprecisioni	lacunoso e/o scorretto	ampiamente lacunoso	totalmente lacunoso
	9 punti	8 punti	7 punti	6 punti	5 punti	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto

Esposizione

L'esposizione è:	organica ordinata e coerente	chiara	talvolta poco coerente	spesso incoerente	molto imprecisa confusa e scorretta	estremamente scorretta
	6 punti	5 punti	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto

Punteggio totale	15	11-14	10	6-9	2-5	1
	ottimo	Buono	sufficiente	insufficiente	gravemente insufficiente	non svolto

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO/15

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.1.6. - GRIGLIA DI MISURAZIONE DEL COLLOQUIO (totale 30 punti- soglia di accettabilità: 20 punti)

INDICATORI del colloquio, comprensivo del lavoro presentato dal candidato	Molto limitata, con errori		Confusa, poco approfondita	Modesta		Sufficiente	Buona		Ottima
	1	2		3	4		5	6	
Padronanza dei contenuti disciplinari									
Capacità elaborative logiche e critiche/Capacità di operare collegamenti									
Capacità espositive									
	1					2	3		
Discussione degli elaborati	Non sa comprendere gli errori commessi nell'elaborato					Comprende gli errori e li corregge guidato dal docente	Sa correggere e/o commentare autonomamente i propri elaborati		

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO/30

N.B.: Ogni commissario avrà a disposizione una griglia analoga per ogni esaminando e la compilerà nelle parti che ritiene opportune e significative.

Il punteggio risultante sarà ottenuto come media dei punteggi assegnati per ognuna delle tre parti dai commissari. Ovviamente, per la discussione degli elaborati e per la valutazione del lavoro presentato dal candidato, si tratterà della media dei voti effettivamente assegnati.

3.2 - PROGRAMMI ANALITICI CONSUNTIVI DELLE SINGOLE MATERIE

3.2.1. – LINGUE E LETTERE ITALIANE. Prof.ssa Stefania Pagliero

- Introduzione alla disciplina.
- L'età postunitaria: strutture politiche, economiche, sociali. Ideologie e istituzioni culturali. Gli intellettuali. Cenni sull'architettura. (pag. 4-6)
- La lingua e i generi culturali dell'età postunitaria. Sintesi. (pag.16-25)
- Scapigliatura e romanticismo straniero. (pag. 27-30)
- Cenni su Boito. (pag. 37)
- Tarchetti e letture da "Fosca". (pag. 42-48)
- Naturalismo. (pag. 49-53)
- Flaubert, "Madame Bovary", letture. (pag.53-59)
- Il kitsch in letteratura. (pag. 136)
- Zola (cenni). L'"Assommoir", l'alcol inonda Parigi. (pag.63-67)
- Verismo e Verga. (pag. 72-74)
- De Roberto, da "I viceré". (pag. 77-82)
- Sintesi del romanzo del secondo Ottocento. (pag. 98)
- Verga, svolta verista, "Rosso Malpelo". (pag. 150-158)
- Da "Vita dei Campi", "Fantasticheria". (pag. 166-169)
- Da "Rosso Malpelo", lo straniamento. (pag. 170-182)
- Verga, "La roba". (pag. 211-214)
- La morte di "Mastro Don Gesualdo". (pag. 224-226 e 234-240)
- Da "I Malavoglia", brani antologici. (pag. 190-210)
- Decadentismo. (pag.260-268)
- Ascolto di "Arthur Rimbaud" di Vecchioni.
- Baudelaire, "Corrispondenze"; "L'albatro". (pag.286-288)
- Rimbaud, "Vocali". (pag. 308)
- Simbolismo. (pag.295-296)
- Pascoli, introduzione, vita, nido, poesia, visione del mondo, simboli, temi da pag. 410 a pag. 417; l'ideologia politica pag. 426-428; i miti, il decadentismo e le angosce pag. 429-431; le soluzioni formali, pag. 431-435
- "Il gelsomino notturno" pag.472, "L'assiuolo" pag. 455
- "Temporale" pag. 448, "Il lampo" pag. 453, "Novembre" pag. 450.
- "Italy" pag.464.
- "X agosto" pag. 440.

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

- "La mia sera", vedere allegati.
- "La grande proletaria si è mossa", vedere allegati.
- D'Annunzio, vita e temi, pag 344-347, "La pioggia nel pineto" pag. 384.
- Dialogo immaginario tra D'Annunzio e Pascoli pag. 482-483.
- Oscar Wilde, "I principi dell'estetismo" pag. 322.
- Il Futurismo, Marinetti e "Il manifesto del futurismo" da pag. 514 a pag. 520.
- Palazzeschi, "E lasciatemi divertire" pag. 530- 534.
- Gozzano, "La signorina Felicita" pag. 567-583.
- "La più bella", cfr. con "L'isola non trovata" di Guccini, vedere allegati.
- "Il gioco del silenzio", cfr. con "La canzone del sole" di Mogol-Battisti, vedere allegati.
- Il tema della malattia in letteratura. I Crepuscolari pag. 561-563.
- Corazzini, Moretti e testi antologici da pag. 563 a pag. 565 e da pag. 591 a pag. 593.
- Microsaggio sulle forme del linguaggio poetico nel Novecento, pag. 605.
- I Vociani pag. 595.
- Sbarbaro vita, raccolte e poetica pag. 599.
- Saba, vita, pensiero e opera pag. 120-129.
- "Città vecchia" (cfr.con De André"), pag. 138.
- "A mia moglie" pag. 130,"La capra" pag. 134, "Mio padre è stato per me l'assassino" pag. 157.
- Ungaretti, Montale, Quasimodo; l'ermetismo, pag. 207.
- Video: <http://www.letteratura.rai.it/articoli/ungaretti-quasimodo-montale-1%E2%80%99unica-volta-insieme-in-tv/2250/default.aspx>, celebrazione degli 80 anni di Ungaretti.
- Vita di Ungaretti, "I fiumi", "In memoria", pag. 162-168; 169-170; 177-178.
- "Veglia", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "Soldati", "Mattina", "Natale" da pag. 173 a pag. 184.
- "Non gridate più" pag. 193.
- Quasimodo, "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici", pag. 212, 213, 216.
- Montale, la vita, il pensiero, la poetica, le raccolte, il correlativo oggettivo, il "varco", il miracolo laico, da pag. 226 a pag. 235; pag.259- 260; pag.271-272; pag. 275-276.
- Montale "Forse un mattino andando", pag. 250 (cfr.con "L'orizzonte di KD" di Guccini).
- "I limoni", pag. 236; "Meriggiare", pag. 243; "Non chiederci la parola", pag. 241; "Riviere", pag. 252; "Portami il girasole", vedere allegati.
- Gli Xenia ("Caro piccolo insetto", pag. 276;"Tuo fratello morì giovane", vedere allegati; "Ho sceso dandoti il braccio", pag. 288;"Avevamo studiato per l'aldilà", vedere allegati).
- "Ballata scritta in una clinica", vedere allegati; "La storia", pag. 278; "Primavera hitleriana", vedere allegati.
- Pavese, pag. 628- 633.

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

- La poesia di Pavese, lo schema. Il verso narrativo, pag. 637- 638.
 - "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi", "I mari del Sud", pag. 639- 644.
 - Svevo, la vita, la cultura, la lingua, pag. 612-619.
 - "Una vita", la vicenda, l'inetto, l'impostazione narrativa, pag. 620- 622.
 - "Senilità", la vicenda, pag. 626-627. "Il ritratto dell'inetto", pag. 632-635.
 - "La coscienza di Zeno", pag.647-652; la morte del padre, pag.658-666 e la profezia, pag. 683-685.
 - Pirandello, la vita, l'opera, il pensiero, da pag. 702 a pag. 710.
 - La trappola, la maschera, la follia.
 - Il "teatro nel teatro", pag. 803- 804
 - Brani antologici di Pirandello (dal "Saggio sull'umorismo", pag. 711-716; "Il treno ha fischiato", pag. 732-736; da "Il fu Mattia Pascal", pag. 745- 754, "Sei personaggi in cerca d'autore", pag. 808-815)
 - Cenni su Calvino, pag. 728- 734 in sintesi; "Se una notte d'inverno un viaggiatore", pag. 768-772.
- (Testo utilizzato: "L'attualità della letteratura "-Baldi/Giusso/Razetti/Zaccaria- ed. Paravia, vol. 3.1 e 3.2)

Durante l'a.s. sono stati forniti regolarmente appunti ad integrazione delle unità assegnate; sono stati utilizzati materiali audio e video per studiare i testi d'autore nella loro completezza, anche mediante il confronto con opere di cantautori contemporanei italiani, ispirate o integralmente tratte da liriche del Novecento (De André, Guccini, Mogol-Battisti, Vecchioni cfr. con Gozzano, Montale); le canzoni sono state fatte ascoltare in classe ed è stato consigliato agli alunni il riascolto a casa o, in alternativa, la stampa individuale dei testi.

Sono stati inseriti testi non compresi nel libro, in particolare testi poetici, per arricchire la scelta antologica dell'opera degli autori studiati.

Tutti i testi in programma sono stati letti in classe, spiegati, analizzati, sintetizzati, parafrasati se in poesia e quindi affidati all'approfondimento individuale.

Si è insistito in particolare sul confronto fra le forme letterarie dei diversi periodi e delle diverse correnti, sotto l'aspetto contenutistico, formale e di destinazione.

Lettura obbligatoria:"Il signore delle mosche" di William Golding.

Lecture consigliate nel corso dell'anno, ma facoltative: "L'antologia di Spoon River" di E.Lee Masters, "Il sistema periodico" o altri romanzi a scelta di P. Levi, romanzi di C. Pavese e di Calvino a scelta, le "Novelle per un anno" di Pirandello.

Sono state inoltre tenute lezioni teoriche sulla struttura e sulla tecnica delle diverse tipologie di "prima prova", con particolare riguardo per il "saggio breve".

Genova, 15 maggio 2017

prof. Stefania Pagliero

ALLEGATI

La più bella - G. Gozzano

I.

Ma bella più di tutte l'Isola Non-Trovata:
quella che il Re di Spagna s'ebbe da suo cugino
il Re di Portogallo con firma sugellata
e bulla del Pontefice in gotico latino.
L'Infante fece vela pel regno favoloso,
vide le fortunate: Iunonia, Gorgo, Hera
e il Mare di Sargasso e il Mare Tenebroso
quell'isola cercando... Ma l'isola non c'era.
Invano le galee panciute a vele tonde,
le caravelle invano armarono la prora:
con pace del Pontefice l'isola si nasconde,
e Portogallo e Spagna la cercano tuttora.

II.

L'isola esiste. Appare talora di lontano
tra Teneriffe e Palma, soffusa di mistero:
"...l'Isola Non-Trovata!" Il buon Canariano
dal Picco alto di Teyde l'addita al forestiero.
La segnano le carte antiche dei corsari.
...Hifola da - trovarfi? ...Hifola pellegrina?...
È l'isola fatata che scivola sui mari;
talora i naviganti la vedono vicina...
Radono con le prore quella beata riva:
tra fiori mai veduti sveltano palme somme,
odora la divina foresta spessa e viva,
lacrima il cardamomo, trasudano le gomme...
S'annuncia col profumo, come una cortigiana,
l'Isola Non-Trovata... Ma, se il pilota avanza,
rapida si dilegua come parvenza vana,
si tinge dell'azzurro color di lontananza...

Il gioco del silenzio - G. Gozzano

Non so se veramente fu vissuto
quel giorno della prima primavera.
Ricordo – o sogno? – un prato di velluto,
ricordo – o sogno? – un cielo che s'annerà,
e il tuo sgomento e i lampi e la bufera
livida sul paese sconosciuto...

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Poi la cascina rustica del colle
e la corsa e le grida e la massaia
e il rifugio notturno e l'ora folle
e te giuliva come una crestaia,
e l'aurora ed i canti in mezzo all'aia
e il ritorno in un velo di corolle...
– Parla! – Salivi per la bella strada
primaverile, tra pescheti rosa,
mandorli bianchi, molli di rugiada...
– Parla! – Tacevi, rigida pensosa
della cosa carpita, della cosa
che accade e non si sa mai come accade...
– Parla! – seguivo l'odorosa traccia
della tua gonna... Tuttavia rivedo
quel tuo sottile corpo di cinedo,
quella tua muta corrugata faccia
che par sogni l'inganno od il congedo
e che piacere a me par che le spiaccia...
E ancora mi negasti la tua voce
in treno. Supplicai, chino rimasi
su te, nel rombo ritmico e veloce...
Ti scossi, ti parlai con rudi frasi,
ti feci male, ti percossi quasi,
e ancora mi negasti la tua voce.
Giocosa amica, il Tempo vola, invola
ogni promessa. Dissipò coi baci
le tue parole tenere fugaci...
Non quel silenzio. Nel ricordo, sola
restò la bocca che non dié parola,
la bocca che tacendo disse: Taci!...

La mia sera - G. Pascoli

Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiera.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.
E', quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.
Che voli di rondini intorno!
Che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.
Nè io ... che voli, che gridi,
mia limpida sera!
Don ... Don ... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra ...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era ...
sentivo mia madre ... poi nulla ...
sul far della sera

La grande proletaria si è mossa - G. Pascoli

La grande proletaria si è mossa.

Prima ella mandava altrove i suoi lavoratori che in patria erano troppi e dovevano lavorare per troppo poco. Li mandava oltre alpi e oltre mare a tagliare istmi, a forare monti, ad alzar terrapieni, a gettar moli, a scavar carbone, a scentar selve, a dissodare campi, a iniziare culture, a erigere edificii, ad animare officine, a raccogliere sale, a scalpellar pietre; a fare tutto ciò che è più difficile e faticoso, e tutto ciò che è più umile e perciò più difficile ancora: ad aprire vie nell'inaccessibile, a costruire città, dove era la selva vergine, a piantar pometi, agrumeti, vigneti, dove era il deserto; e a pulire scarpe al canto della strada. Il mondo li aveva presi a opra, i lavoratori d'Italia;

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

e più ne aveva bisogno, meno mostrava di averne, e li pagava poco e li trattava male e li stranomava.

Diceva *Carcamanos! Gringos! Cincali! Degos!*

Erano diventati un po' come i negri, in America, questi connazionali di colui che la scoprì; e come i negri ogni tanto erano messi fuori della legge e della umanità, si linciavano.

Lontani o vicini alla loro patria, alla patria nobilissima su tutte le altre, che aveva dato i più potenti conquistatori, i più sapienti civilizzatori, i più profondi pensatori, i più ispirati poeti, i più meravigliosi artisti, i più benefici indagatori, scopritori, inventori, del mondo, lontani o vicini che fossero, queste opere erano costrette a mutar patria, a rinnegare la nazione, a non essere più d'Italia.

Era una vergogna e un rischio farsi sentire a dir Sì, come Dante, a dir *Terra*, come Colombo, a dir *Avanti!* come Garibaldi.

Si diceva: — Dante? Ma voi siete un popolo d'analfabeti! Colombo? Ma la vostra è l'onorata società della camorra e della mano nera! Garibaldi? Ma il vostro esercito s'è fatto vincere e annientare da africani scalzi! Viva Menelik!

I miracoli del nostro Risorgimento non erano più ricordati, o, appunto, ricordati come miracoli di fortuna e d'astuzia. Non erano più i vincitori di San Martino e di Calatafimi, gl'italiani: erano i vinti di Abba-Garima. Non avevano essi mai impugnato il fucile, puntata la lancia, rotata la sciabola: non sapevano maneggiare che il coltello.

Così queste opere tornavano in patria poveri come prima e peggio contenti di prima, o si perdevano oscuramente nei gorghi delle altre nazionalità.

Ma la grande Proletaria ha trovato luogo per loro: una vasta regione bagnata dal nostro mare, verso la quale guardano, come sentinelle avanzate, piccole isole nostre; verso la quale si protende impaziente la nostra isola grande; una vasta regione che già per opera dei nostri progenitori fu abbondevole d'acque e di messi, e verdeggiante d'alberi e giardini; e ora, da un pezzo, per l'inerzia di popolazioni nomadi e neghittose, è per gran parte un deserto.

Là i lavoratori saranno, non l'opre, mal pagate mal pregiate mal nomate, degli stranieri, ma, nel senso più alto e forte delle parole, agricoltori sul suo, sul terreno della patria; non dovranno, il nome della patria, a forza, abiurarlo, ma apriranno vie, coltiveranno terre, deriveranno acque, costruiranno case, faranno porti, sempre vedendo in alto agitato dall'immenso palpito del mare nostro il nostro tricolore.

E non saranno rifiutati, come merce avariata, al primo approdo; e non saranno espulsi, come masnadieri, alla prima loro protesta; e non saranno, al primo fallo d'un di loro, bracceggiati inseguiti accoppiati tutti, come bestie feroci.

Veglieranno su loro le leggi alle quali diedero il loro voto. Vivranno liberi e sereni su quella terra che sarà una continuazione della terra nativa, con fraposta la strada vicinale del mare. Troveranno, come in patria, ogni tratto le vestigia dei grandi antenati.

Anche là è Roma.

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

E *Rumi* saranno chiamati. Il che sia augurio buono e promessa certa. SÌ: Romani. SÌ: fare e soffrire da forti. E sopra tutto ai popoli che non usano se non la forza, imporre, come non si può fare altrimenti, mediante la guerra, la pace. [...]

Portami il girasole - E. Montale

Portami il girasole ch'io lo trapianti
nel mio terreno bruciato dal salino,
e mostri tutto il giorno agli azzurri specchianti
del cielo l'ansietà del suo volto giallino.

Tendono alla chiarezza le cose oscure,
si esauriscono i corpi in un fluire
di tinte: queste in musiche. Svanire
è dunque la ventura delle venture.

Portami tu la pianta che conduce
dove sorgono bionde trasparenze
e vapora la vita quale essenza;
portami il girasole impazzito di luce.

Tuo fratello morì giovane

Tuo fratello morì giovane; tu eri
la bimba scarruffata che mi guarda
« in posa » nell'ovale di un ritratto.
Scrisse musiche inedite, inaudite,
oggi sepolte in un baule o andate
al macero. Forse le riinventava
qualcuno inconsapevole, se ciò ch'è scritto è scritto.
L'amavo senza averlo conosciuto.
Fuori di te nessuno lo ricordava.
Non ho fatto ricerche: ora è inutile.
Dopo di te sono rimasto il solo
per cui egli è esistito. Ma è possibile,
lo sai, amare un'ombra, ombre noi stessi.

Avevamo studiato per l'aldilà

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Avevamo studiato per l'aldilà
un fischio, un segno di riconoscimento.
Mi provo a modularlo nella speranza
che tutti siamo già morti senza saperlo.

Ballata scritta in una clinica

Nel solco dell'emergenza:
quando si sciolse oltremonte
la folle cometa agostana
nell'aria ancora serena

- ma buio, per noi, e terrore
e crolli di altane e di ponti
su noi come Giona sepolti
nel ventre della balena -
ed io mi volsi e lo specchio
di me più non era lo stesso
perché la gola ed il petto
t'avevano chiuso di colpo
in un manichino di gesso.
Nel cavo delle tue orbite
brillavano lenti di lacrime
più spesse di questi tuoi grossi
occhiali di tartaruga
che a notte ti tolgo e avvicino
alle fiale della morfina.
L'iddio taurino non era
il nostro, ma il Dio che colora
di fuoco i gigli del fosso:
Ariete invocai e la fuga
del mostro cornuto travolse
con l'ultimo orgoglio anche il cuore
schiantato dalla tua tosse.
Attendo un cenno, se è prossima
l'ora del ratto finale:
son pronto e la penitenza
s'inizia fin d'ora nel cupo
singulto di valli e dirupi
dell'altra Emergenza.
Hai messo sul comodino
il bulldog di legno, la sveglia
col fosforo sulle lancette

che spande un tenue luore
sul tuo dormiveglia,
il nulla che basta a chi vuole
forzare la porta stretta;
e fuori, rossa, s'inasta,
si spiega sul bianco una croce.
Con te anch'io m'affaccio alla voce
che irrompe nell'alba, all'enorme
presenza dei morti; e poi l'ululo

del cane di legno è il mio, muto.

La primavera hitleriana

Folta la nuvola bianca delle falene impazzite
turbina intorno agli scialbi fanali e sulle spallette,
stende a terra una coltre su cui scricchia
come su zucchero il piede; l'estate imminente sprigiona
ora il gelo notturno che capiva
nelle cave segrete della stagione morta,
negli orti che da Maiano scavalcano a questi renai.
Da poco sul corso è passato a volo un messo infernale
tra un alalà di scherani, un golfo mistico acceso
e pavesato di croci a uncino l'ha preso e inghiottito,
si sono chiuse le vetrine, povere
e inoffensive benché armate anch'esse
di cannoni e giocattoli di guerra,
ha sprangato il beccaio che infiorava
di bacche il muso dei capretti uccisi,
la sagra dei miti carnefici che ancora ignorano il sangue
s'è tramutata in un sozzo trescone d'ali schiantate,
di larve sulle golene, e l'acqua séguita a rodere
le sponde e più nessuno è incolpevole.
Tutto per nulla, dunque? – e le candele
romane, a San Giovanni, che sbiancavano lente
l'orizzonte, ed i pegni e i lunghi addii
forti come un battesimo nella lugubre attesa
dell'orda (ma una gemma rigò l'aria stillando
sui ghiacci e le riviere dei tuoi lidi
gli angeli di Tobia, i sette, la semina
dell'avvenire) e gli eliotropi nati
dalle tue mani – tutto arso e succhiato

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

da un polline che stride come il fuoco
e ha punte di sinibbio....

Oh la piagata
primavera è pur festa se raggela
in morte questa morte! Guarda ancora
in alto, Clizia, è la tua sorte, tu
che il non mutato amor mutata serbi,
fino a che il cieco sole che in te porti
si abbàcini nell'Altro e si distrugga
in Lui, per tutti. Forse le sirene, i rintocchi
che salutano i mostri nella sera
della loro tregenda, si confondono già
col suono che slegato dal cielo, scende, vince -
col respiro di un'alba che domani per tutti
si riaffacci, bianca ma senz'ali
di raccapriccio, ai greti arsi del sud...

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Programmazione

INDICATORE	DESCRIZIONE	NOTE
1 OBIETTIVI		
Generali	Formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il contatto con la dimensione della lingua e della letteratura Acquisizione della competenza necessaria ad un'adeguata comunicazione nella produzione scritta ed orale Sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e sintesi d) Sviluppo di autonome capacità critiche	
1.3 Disciplinari	Analisi e contestualizzazione dei testi Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica Padronanza delle strutture della lingua italiana nella produzione orale e scritta Capacità di lettura autonoma	
CONTENUTI		
1.1 Disciplinari	a) Lettura e analisi dei testi più significativi dei principali autori e movimenti letterari di fine '800 e del '900 (Zola, Verga, Pascoli, D'Annunzio, l'avanguardia, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, Pavese, Fenoglio) b) Conoscenze generali di storia della letteratura italiana. c) Conoscenze essenziali di autori stranieri	
ATTIVITÀ'		
3.1 Curricolari	X	
3.2 Viaggi d'istruzione		
METODOLOGIA DIDATTICA		
4.1 Lezioni frontali	X	
4.2 Lezioni partecipate	X	
4.3 Attività di recupero e/o di sostegno	X	
SUPPORTI FISICI		
5.4 Biblioteca	X	
SUPPORTI DIDATTICI		
6.1 Libro di testo adottato	Baldi, Giusto, Rametti, Zaccaria, "La letteratura", Paravia, Torino, 2007	
6.2 Materiali didattici	Altri libri di testo, schemi, fotocopie	
6.3 Videoteca	X	
TEMPI DIDATTICI		
7.1 Tempi delle discipline	Ore anno	
7.2 Tempi delle attività	Orario curricolare	
TIPOLOGIA DELLE PROVE		
8.1 Orale	a) Colloqui individuali	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

	b)Risposte brevi a domande specifiche c)Commento orale ad un testo dato	
8.2 Scritta	a)Analisi di testi letterari in poesia e di testi in prosa letterari e non b)Tema espositivo-argomentativo di carattere storico c) Scrittura documentata e saggio breve	La preparazione allo scritto ha interessato soprattutto l'analisi di testi in prosa e poesia e l'elaborazione della forma del saggio breve oltre il testo argomentativo storico
CRITERI DI VALUTAZIONE		
9.1 Indicatori di revisione	Produzione scritta: a)pertinenza rispetto alla traccia b)conoscenza dei contenuti c)coerenza logica d) coesione sintattica e) correttezza e proprietà di linguaggio Colloquio : a)correttezza nell'uso della lingua b) capacità di individuare gli elementi fondanti a livello di contenuto c) capacità di esporre in sintesi i contenuti d) capacità di effettuare collegamenti	
9.2 Descrittori	Eccellente Ottimo Buono Discreto Più che sufficiente Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	
9.3 Griglie di valutazione	Vedi allegati	
ALLEGATI		
10.1 Esempi di prove	X	
10.4 Programma analitico	X	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.2.2. – STORIA. Prof.ssa Stefania Pagliero

- Dalla belle époque alle inquietudini della modernità, la società di massa, i conflitti di potenza fra gli stati europei, la corsa agli armamenti e la questione balcanica da pag. 14 a pag. 22
- Il liberalismo incompiuto in Italia da pag 24 a pag. 34
- Sintesi "l'Europa della belle époque" pag. 35
- Il nazionalismo pag. 29
- Cause e scoppio della Grande Guerra pag. 40-50
- La prima guerra mondiale, letture di approfondimento, la guerra di trincea
- La prima guerra mondiale, le fasi intermedie pag. 52-55
- La prima guerra mondiale, conclusione e condizioni di pace pag. 56-57
- L'Italia nella prima guerra mondiale, letture, documenti, approfondimenti individuali esposti alla classe
- La rivoluzione russa pag. 64- 75
- Il dopoguerra, pag. 80-88; pag.96- 102
- Sintesi "l'eredità della guerra" pag. 103-104
- Il disagio della civiltà pag. 89, lettura di approfondimento
- Le eredità della prima guerra mondiale e gli anni Venti in Italia pag. 108- 110
- La nascita del fascismo pag. 111- 112
- Biennio rosso pag. 114-115
- Crollo dello stato liberale pag. 116- 127
- Il regime fascista pag. 128- 141
- Sintesi "il fascismo " pag. 145
- Oltreoceano: il proibizionismo e la crisi del '29 approfondimenti individuali esposti alla classe
- Ascesa del nazismo pag. 150- 161
- Il regime nazista pag. 162-169
- Sintesi "il nazismo" pag.173-174
- Dalla Rivoluzione Russa allo stalinismo; i piani quinquennali pag. 178- 194
- Sintesi "lo stalinismo" pag. 197-198
- Fascismo, nazismo, stalinismo: totalitarismi a confronto, approfondimenti
- Società di massa e organizzazione del consenso, approfondimenti
- Le giornate del ricordo: l'Olocausto e le foibe, approfondimenti.
- Europa e paesi extraeuropei tra le due guerre in sintesi pag. 223-224
- Cause della seconda guerra mondiale pag. 228- 230

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

- Le fasi della seconda guerra mondiale 231-240
- Nazismo e shoah pag 242-248
- La Resistenza in Italia e in Europa pag. 254- 266
- La Repubblica di Salò pag. 260
- Liberazione e conclusione della seconda guerra mondiale pag. 265
- Sintesi "seconda guerra mondiale" pag. 270-271
- L'assetto mondiale dopo la seconda guerra, la decolonizzazione, la guerra fredda, le trasformazioni sociali, il boom economico, il sessantotto, la crisi economica del 73, l'inflazione, sintesi pag. 314-315
- L'Italia del dopoguerra, il Sessantotto, gli anni di piombo, sintesi pag. 355-356

(Testo adottato: "L'esperienza della storia ", vol 3, Fossati, Luppi, Zanette, ed Pearson)

I temi trattati sono stati talora approfonditi mediante lettura diretta dei documenti, osservazione delle cartine storiche del libro di testo e delle immagini; in particolare i documenti relativi alla propaganda sono stati posti all'attenzione degli alunni per far comprendere l'impatto della comunicazione nella società di massa.

Alcuni argomenti sono stati affrontati con lezione frontale, altri invece mediante *cooperative learning* ed altri ancora presentati da singoli alunni in forma di relazioni individuali, talora supportate da presentazioni in *power point*.

Le verifiche orali sono state effettuate per tutte le unità, ma sono stati svolti anche temi argomentativi storici e compilati questionari scritti per gli argomenti più significativi.

Genova, 15 maggio 2017

prof. Stefania Pagliero

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Programmazione

INDICATORE	DESCRIZIONE	NOTE
1 OBIETTIVI		
1.1 Generali	Formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il contatto con la dimensione storica Acquisizione della categorie fondamentali del pensiero storico Riflessione sulla propria realtà storico-sociale anche attraverso il raffronto con altre realtà e altri periodi storico-sociali Sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e sintesi Sviluppo delle capacità di modellizzare e problematizzare i contenuti fondamentali.	
1.3 Disciplinari	Esporre in forma chiara e coerente le conoscenze storiche Possedere le conoscenze essenziali che danno conto della complessità dell'epoca studiata Utilizzare conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nel mondo contemporaneo Possedere un'immagine complessiva dei periodi studiati	Si ritengono obiettivi minimi i punti a) e b)
CONTENUTI		
1.1 Disciplinari	a) Conoscenze generali della storia del '900 (Italia ed Europa nel passaggio dall'Ottocento alla Prima Guerra Mondiale; i totalitarismi e la seconda Guerra Mondiale; il secondo dopoguerra.)	La trattazione storica dei contenuti viene affrontata per nuclei e percorsi tematici, senza pretesa di piena esaustività sincronica e diacronica
ATTIVITÀ'		
3.1 Curricolari	X	
3.2 Extracurricolari		
3.3 Viaggi d'istruzione		
METODOLOGIA DIDATTICA		
4.1 Lezioni frontali	X	
4.2 Attività di recupero e/o di sostegno	X	
SUPPORTI FISICI		
5.1 Biblioteca	X	
SUPPORTI DIDATTICI		
6.1 Libro di testo adottato	Fossati – Luppi – Zanette, "La città dell'uomo", Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori, Milano, 2007	
6.2 Videoteca	X	
6.4 Materiali didattici	Schemi, tabelle, documenti. altri libri di testo,	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

	fotocopie	
TEMPI DIDATTICI		
7.1 Tempi delle discipline	Ore anno svolte	
7.2 Tempi delle attività		
TIPOLOGIA DELLE PROVE		
8.1 Orale	a) colloqui individuali b) risposte brevi a domande specifiche	
8.2 Semistrutturata	a) trattazione sintetica di argomenti rispettando limiti di estensione.	
8.4 Strutturata	a) quesiti scritti a risposta chiusa e/o a scelta multipla	
CRITERI DI VALUTAZIONE		
9.1 Indicatori di revisione	<p>Prove semistrutturate:</p> <p>a) conoscenza complessiva dei contenuti b) pertinenza rispetto alla consegna c) capacità di sintesi d) coerenza logica e) correttezza formale</p> <p>Colloquio :</p> <p>a) correttezza nell'uso della lingua b) conoscenza degli argomenti e capacità di individuarne gli elementi fondanti c) capacità di effettuare collegamenti d) capacità di esposizione sintetica</p>	
9.2 Descrittori	<p>Ottimo Buono Discreto Più che sufficiente Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente</p>	
9.3 Griglie di valutazione		
9.4 Griglie di osservazione		
ALLEGATI		
10.1 Esempi di prove	X	
10.2 Esempi di griglie	X	
10.3 Piano di lavoro	X	
10.4 Programma analitico	X	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.2.3. – LINGUA STRANIERA. Prof.ssa Cristina Ivaldi

LINGUA INGLESE – PIANO DI LAVORO	
settembre – novembre	Il romanzo – esposizione ed analisi di singoli romanzi
dicembre – febbraio	Il romanzo – organizzazione delle informazioni e collegamenti con i periodi storici e con i movimenti letterari (l'ottocento)
marzo – maggio	Revisione degli argomenti sintattico-grammaticali
novembre – maggio	Lettura e commento di giornali (scritto e orale)
maggio	Il romanzo – il novecento. La poesia del novecento – analisi di testi e collegamenti con i periodi storici e con i movimenti letterari
maggio – giugno	Revisione degli argomenti sintattico-grammaticali

Programma analitico

ABILITÀ	CONTENUTI
Gold unit 5 Telling stories Ranking	Countable and uncountable nouns Expressions of quantity Passive forms – passive reporting verbs food around the world phrasal verbs with turn
Sviluppo delle abilità di ascolto	Attività specifiche di ascolto in laboratorio
Sviluppo delle abilità di scrittura.	Attività di paragraphing e reporting. Esercizi di definizione di vocaboli.
Conoscenza delle caratteristiche fondamentali di alcuni autori di letteratura inglese e americana, anche relativamente ai periodi e alle correnti di appartenenza. <u>Non è stata dedicata attenzione alle biografie degli autori</u> , se non dove il riferimento biografico era fondamentale. Sviluppo del lessico specifico	Lettura individuale di romanzi e racconti in versione ridotta con relazione per la classe. Mary Shelley <i>Frankenstein</i> Jane Austen <i>Emma</i> <i>Pride and Prejudice</i> <i>Sense and Sensibility</i> Nathaniel Hawthorne <i>The Scarlet Letter</i> Charles Dickens <i>David Copperfield</i> <i>Hard Times</i> <i>Oliver Twist</i> <i>Vanity Fair</i> Charlotte Brontë <i>Jane Eyre</i> Emily Brontë <i>Wuthering Heights</i> George Eliot <i>Silas Marner</i> Thomas Hardy <i>Far from the Madding Crowd</i> Oscar Wilde <i>The Importance of Being Earnest</i> <i>The Picture of Dorian Gray</i> <i>Heart of Darkness</i> Joseph Conrad

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

	<p>James Joyce <i>Dubliners: Eveline The Encounter The Sisters</i></p> <p>Edith Wharton <i>The Age of Innocence</i></p> <p>Virginia Woolf <i>Mrs Dalloway</i></p> <p>Aldous Huxley <i>Brave New World</i></p> <p>George Orwell <i>1984</i></p> <p>Francis Scott Fitzgerald <i>The Great Gatsby</i></p> <p>Ernest Hemingway <i>The Old Man and The Sea</i></p> <p><i>Literary Landscapes</i></p> <p>The Romantic Age</p> <p>Jane Austen (+ passage p.195 from Sense and Sensibility)</p> <p>Mary Shelley</p> <p>The Victorian Age</p> <p>Charles Dickens</p> <p>Charlotte Brontë (+ passage p.245 from Jane Eyre)</p> <p>Thomas Hardy</p> <p>Oscar Wilde (+ passage p.278 from The Picture of Dorian Gray)</p> <p>The Modern Age (basics)</p> <p>Joseph Conrad</p> <p>E.M. Forster (+ passage p.327 from A passage to India)</p> <p>Virginia Woolf (+ passages p.343 + photocopy from Mrs Dalloway)</p> <p>James Joyce (+ passage p.334 from The Dead + last part of Molly Bloom's monologue p.339)</p> <p>Aldous Huxley (+ passage p.356 from Brave New World)</p> <p>George Orwell (+ passage p.364 from Nineteen Eighty-Four)</p> <p>Poetry (basics)</p> <p>W.B. Yeats – When you are old + Aedh Wishes for the Cloths of Heaven + Easter 1916 (photocopy or http://www.poetryfoundation.org/poems-and-poets/poems/detail/43283 https://www.poets.org/poetsorg/poem/aedh-wishes-cloths-heaven)</p> <p>T.S.Eliot – The Waste Land (extract p.376)</p>
Comprensione delle strutture della lingua scritta – ordine modificatore-nome, composti nome-nome, ordine soggetto-verbo	Attività specifiche
Reperire le informazioni Inferire il significato dei vocaboli dal contesto Relazionare	Articoli tratti da <i>Economist, Guardian, Independent, Observer, Telegraph, Times</i>
Sviluppo dell'abilità di relazionare	1 presentazioni individuali sul romanzo.

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Testi utilizzati:

FCE Gold, Longman

Literary Hyperlinks Concise, Cideb

Articoli tratti da *Economist, Guardian, Independent, Observer, Telegraph, Times*

3.2.4. – MATEMATICA. Prof.ssa Gianna Maria Maglio

DERIVATE (Capitolo 24 volume 5)

Rapporto incrementale. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e sinistra. Retta tangente al grafico di una funzione. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di funzione composta e inversa.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (Capitolo 25 volume 5)

Teoremi di Rolle (enunciato e significato geometrico), di Cauchy (enunciato) e di Lagrange (enunciato e significato geometrico). Continuità e derivabilità di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema di De L'Hospital e applicazione alle forme indeterminate.

MINIMI, MASSIMI E FLESSI (Capitolo 26 volume 5)

Massimi e minimi assoluti. Massimi, minimi relativi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. La concavità e il segno della derivata seconda. Studio dei punti di non derivabilità: punti angolosi , punti di flesso a tangente verticale e cuspidi. Problemi di massimo e di minimo.

STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

(Capitolo 27 volume 5)

INTEGRALI INDEFINITI (Capitolo 28 volume 5)

Primitive dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrali la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI (Capitolo 29 volume 5)

Definizione di integrale definito. Calcolo dell'integrale definito. Teorema della media. Applicazioni geometriche dell'integrale definito: calcolo di aree di superfici piane, calcolo di volumi di solidi di rotazione, la lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione. Integrali impropri.

METODI APPROSSIMATI (Capitoli 27-29 volume 5)

Soluzione approssimata di una equazione: metodo di bisezione. Integrazione numerica: metodo dei trapezi.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL PRIMO ORDINE (Capitolo 30 volume 5)

Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$. Equazioni differenziali a variabili separabili.

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Manuale blu 2.0 di matematica Vol 5 Moduli V+W, sigma

Autori : M. Bergamini, A. Trifone e G. Barozzi ed. Zanichelli

Genova, 15/05/2017

Modalità ed obiettivi

	INDICATORE	DESCRIZIONE	NOTE
1	OBIETTIVI		
	1.1 Disciplinari	Conoscenza dei contenuti specificati in modo teorico e pratico. Sviluppo delle capacità di analizzare un problema. Uso di linguaggi formali. Acquisizione delle tecniche di calcolo e dell'abilità di esecuzione delle problematiche proposte. Capacità di sintetizzare mediante metodi e modelli matematici problematiche diverse.	
2	CONTENUTI		
	2.1 Disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Derivate di una funzione. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital. Crescenza e decrescenza. Massimi e minimi. Concavità e flessi. Studio del grafico di una funzione. Soluzione approssimata di equazioni.• Integrali indefiniti. Integrali immediati o riconducibili, per sostituzione e per parti. Integrali di funzioni razionali.• Integrale definito. Calcolo di area di figure piane. Volume dei solidi di rotazione. Integrali impropri. Integrazione numerica.	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

		• Equazioni differenziali del primo ordine.	
3	METODOLOGIA DIDATTICA		
	3.1 Lezioni frontali	X	
	3.2 Attività di recupero e/o di sostegno	Pomeridiana per preparazione esame di maturità	
4	SUPPORTI DIDATTICI		
	4.1 Libri di testo adottati	Bergamini Trifone Barozzi Manuale Blu 2.0 di matematica Vol.5 Zanichelli (riferimenti ad alcuni capitoli vol.4)	
5	TEMPI DIDATTICI		
	5.1 Tempi delle discipline	4 ore settimanali sia nel 1° che nel 2° quadrimestre.	
6	TIPOLOGIA DELLE PROVE		
	6.1 Orale	a) colloqui individuali con risoluzione di esercizi e relativo commento. b) test di verifica.	
	6.2 Scritta	3-4 in base alla suddivisione dell'anno scolastico, relative alla soluzione di esercizi delle singole tappe del percorso didattico.	
7	CRITERI DI VALUTAZIONE		
	7.1 Indicatori di revisione	Prove scritte- Colloqui Capacità di analisi del problema posto. Coerenza logica. Conoscenza degli argomenti trattati. Uso corretto del linguaggio. Abilità di esecuzione.	
	7.2 Descrittori	Voti da 3 a 10	
8	ALLEGATI		
	8.1 Programma svolto	X	
	8.2 Descrittori	X	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.2.5. – FILOSOFIA. Prof.ssa Elena Negri

E' stato adottato il Programma della Prof. Gala fino a Freud e la Psicoanalisi inclusi.

Gli allievi hanno potuto acquisire la conoscenza dei maggiori ambiti filosofici compresi tra otto e novecento. Gli allievi hanno inoltre acquisito un discreto lessico idoneo ad argomentare su tali tematiche ed una discreta capacità di comprensione del testo filosofico.

Data la situazione delicata e complessa dovuta alla prematura dipartita della Prof. Gala, le Quinte sono state prese in carico dalla sottoscritta Prof. Negri nella totalità delle classi solo nel novembre 2016. Dove carente e su richiesta della classi è stato integrato il programma non terminato della Quarta (Fichte, Schelling, Hegel) per permettere un buon procedere non lacunoso al programma stesso della classe Quinta.

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO.

Trimestre. La crisi della ragione: Schopenhauer, Kierkegaard. Marx e la questione sociale. Il positivismo: Comte.

Pentamestre. Marx e la destra e sinistra Hegeliana, Il positivismo con la biografia essenziale di Comte, Nietzsche con le sole chiavi di lettura del suo pensiero filosofico e biografia essenziale del filosofo, Freud e la Psicoanalisi.

CONTENUTI

1. LA CRISI DELLA RAGIONE

- ❑ **IL TRAMONTO DELLA RAGIONE COME RIMEDIO – SCHOPENHAUER :** biografia essenziale; il mondo come rappresentazione; la rappresentazione e le forme a priori della conoscenza; il corpo come via di accesso all'essenza della vita; il mondo come volontà; il dolore della vita; le vie della redenzione: l'arte, l'ascesi.
- ❑ **DIVENIRE E FEDE CRISTIANA – S. KIERKEGAARD :** biografia essenziale, l'esistenza come possibilità; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia e la disperazione; la disperazione e la fede.

2. MARX E LA DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

- ❑ **Biografia essenziale; il lavoro umano nella società capitalistica (l'alienazione, il significato del lavoro, l'operaio come merce, il lavoro estraniato, la proprietà privata); l'analisi economica del Capitale (analisi della merce, valore d'uso e di scambio, il plusvalore, il profitto, il processo di accumulazione capitalistico, la lotta delle classi e la fine dell'alienazione); il materialismo storico (la storia come processo materiale, struttura e sovrastruttura); il superamento dello stato borghese. Il Manifesto.**

3. IL POSITIVISMO COME INQUADRAMENTO STORICO-FILOSOFICO

- ❑ **A. COMTE : biografia essenziale.**

4. L'INVERSIONE DEI VALORI TRADIZIONALI

- NIETZSCHE: con sole chiavi di lettura del suo pensiero filosofico e biografia essenziale.
- FREUD E LA PSICANALISI: biografia essenziale; il sogno come via di accesso all'inconscio; la struttura della psiche; la nevrosi e la teoria psicoanalitica; la teoria della sessualità ; il disagio della civiltà.

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Metodi: lezione frontale espositiva; uso di mappe concettuali e di struttura argomentativa.

Strumenti : Testo in adozione; ricerche su internet, lavori di gruppo, materiale fotocopiato sui maggiori argomenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali, verifiche scritte

Programmazione

INDICATORE	DESCRIZIONE
OBIETTIVI	
1.2 Generali	Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sulle loro condizioni di possibilità. L'esercizio del controllo del discorso. Capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili.
1.3 Disciplinari	Riconoscere ed utilizzare la terminologia e le categorie della tradizione filosofica. Confrontare e contestualizzare le risposte dei differenti filosofi allo stesso problema. Compiere un'analisi testuale al fine di: Enuclerare le idee centrali Valutare la coerenza dell'argomentazione dell'autore. Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.
CONTENUTI	
2.1 Disciplinari	U.D.1: La realtà come ragione dialettica e storia. U.D.2: Contro l'ottimismo dei filosofi U.D.3: Dalla critica della religione alla critica della società. U.D.4: Nietzsche, il pensiero della crisi U.D.5: La scoperta di un nuovo territorio: l'inconscio. U.D. 6: La riflessione sull'agire morale: l'etica applicata

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

	U.D. 7: La riflessione epistemologica
ATTIVITA'	
3.1 Curricolari	X
METODOLOGIA DIDATTICA	
4.1 Lezioni frontali	X
SUPPORTI FISICI	
5.1 Biblioteca e laboratorio	Laboratori di: Cooperative Learning, Audiovisivi, Informatica
SUPPORTI DIDATTICI	
6.1 libro di testo adottato	Domenico Massaro, La comunicazione filosofica, Paravia, vol 3a, 3b
TEMPI DIDATTICI	
7.1 Tempi delle discipline	ore anno svolte:
TIPOLOGIA DELLE PROVE	
8.1 Orale	Colloqui individuali. Risposte brevi a domande specifiche. Analisi del testo. Dibattito in classe
8.2 Semistrutturata	Quesiti a risposta breve (tip B). Trattazione sintetica di argomenti (tip. A)
8.3 Lavori di gruppo	Elaborazione di mappe concettuali. Analisi del testo. Risposte brevi. Definizione dei termini della tradizione filosofica Costruzioni di tavole sinottiche
CRITERI DI VALUTAZIONE	
9.1 Indicatori di revisione	Prove semistrutturate, interrogazioni, lavori di gruppo: conoscenza dei contenuti. coerenza logica. uso corretto del linguaggio specifico della materia. Capacità di argomentare le proprie posizioni
9.2 Descrittori	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Più che sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente
9.3 Griglie di valutazione	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

ALLEGATI	
10.1 esempi di prove	x
10.2 Esempi di griglie	
10.3 Piano di lavoro	
10.4 Programma analitico	x

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.2.6. – FISICA. Prof. Antonella Schenone

PROGRAMMA CONSUNTIVO DI FISICA

IMPOSTAZIONE

Le nozioni, le leggi e le esperienze della Fisica nel 5° anno sono moltissime e consistenti; per questo motivo è stato necessario fare delle scelte e privilegiare le idee unitarie che permettono una visione generale e moderna, dando uno strumento interpretativo piuttosto che un insieme di formule; in particolare non ho ritenuto opportuno approfondire la parte che riguarda i circuiti in corrente alternata per dare più spazio alla fisica del Novecento.

Le ultime parti del programma (cinematica e dinamica relativistica, meccanica quantistica e interpretazione di alcuni effetti fondamentali) sono state affrontate limitatamente alle idee fondamentali, ponendosi in una via di mezzo tra la tradizione scolastica in cui di tutto ciò non si parla affatto e le richieste, un po' troppo onerose, dei nuovi programmi.

ELETTROMAGNETISMO

Volume 2

Cap.23 La corrente elettrica nei metalli

§6 Carica e scarica di un condensatore

§7 Estrazione degli elettroni da un metallo

§8 L'effetto Volta

§9 L'effetto termoelettrico e la termocoppia.

Cap. 24 La corrente elettrica nei gas

§5 La conducibilità nei gas

§6 I raggi catodici, il tubo a raggi catodici, la deflessione del fascio catodico.

Cap.25 Fenomeni magnetici fondamentali

§1 La forza magnetica e le linee del campo magnetico: forze tra poli magnetici, il campo magnetico terrestre, linee di campo, confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

§2 Forza tra magneti e correnti. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, l'esperienza di Faraday.

§3 Forze tra correnti: la definizione dell'ampere, la definizione del Coulomb

§4 L'intensità del campo magnetico: l'unità di misura di B.

§5 La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

§6 Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: valore del campo magnetico generato da un filo, dimostrazione della formula di Biot-Savart.

§7 Il campo magnetico di una spira e di un solenoide: campo magnetico di un solenoide.

§8 Il motore elettrico: la corrente cambia verso, il momento della forza magnetica su una spira, il momento magnetico di una spira, dimostrazione della formula del momento M.

§9 L'ampereometro e il voltmetro: l'utilizzo dell'ampereometro e del voltmetro.

Cap.26 Il campo magnetico

§1 La forza di Lorentz: la forza magnetica che agisce su una carica in moto e relativa dimostrazione.

§2 La forza elettrica e magnetica: il selettore di velocità, l'effetto Hall, la tensione di Hall.

§3 Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto con velocità perpendicolare a un campo B uniforme, il raggio della traiettoria circolare, il periodo del moto, moto con velocità obliqua ad un campo B uniforme.

§4 Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici: il valore della carica specifica dell'elettrone, lo spettrometro di massa.

§5 Il flusso del campo magnetico: flusso attraverso una superficie non piana, il teorema di Gauss per il magnetismo e relativa dimostrazione.

§6 La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere e sua dimostrazione.

§7 Applicazioni del teorema di Ampere: il campo magnetico all'interno di un filo percorso da corrente.

§8 Le proprietà magnetiche dei materiali: interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche, la permeabilità magnetica relativa.

§9 Il ciclo di isteresi magnetica: la magnetizzazione permanente, la temperatura di Curie, i domini di Weiss.

§10 Verso le equazioni di Maxwell.

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Volume 3

Cap. 27 L'induzione elettromagnetica

- §1 La corrente indotta e il ruolo del flusso del campo magnetico
- §2 La legge di Faraday-Neumann, l'espressione della legge di Faraday-Neumann, la forza elettromotrice istantanea, dimostrazione della formula di Faraday-Neumann
- §3 La legge di Lenz e le correnti di Foucault
- §4 L'autoinduzione: l'induttanza di un circuito, la mutua induzione
- §5 Energia e densità di energia del campo magnetico, l'induttanza di un solenoide, la densità di energia di un campo magnetico
- §6 L'alternatore.
- §9 Il circuito LC e il sistema massa-molla(cenni) – Il trasformatore- Il linac e il ciclotrone (cenni).

Cap.28 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- §1 Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione
- §2 Il termine mancante: la corrente di spostamento
- §3 Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- §4 Le onde elettromagnetiche: la velocità della luce
- §5 Il principio di Huygens e la riflessione della luce
- §6 La rifrazione della luce: le leggi della rifrazione, il principio di Huygens e la rifrazione
- §7 La dispersione della luce
- §8 La riflessione totale e l'angolo limite
- §9 le onde elettromagnetiche piane: il profilo spaziale dell'onda, l'onda elettromagnetica nel tempo, la ricezione delle onde elettromagnetiche, l'energia trasportata da un'onda piana
- §10 la polarizzazione della luce: il polarizzatore
- §11 lo spettro elettromagnetico
- §12 Le onde radio e le microonde
- §13 Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette
- §14 I raggi X e i raggi gamma.

RELATIVITA' E QUANTI

Cap.29 La relatività dello spazio e del tempo

- §1 Il valore numerico della velocità della luce
- §2 L'esperimento di Michelson-Morley: l'apparato sperimentale, l'analisi dell'esperimento
- §3 Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- §4 La relatività della simultaneità: il concetto di simultaneità, la definizione operativa di simultaneità, la simultaneità è relativa
- §5 La dilatazione dei tempi: la sincronizzazione degli orologi, la misura di un intervallo di tempo, la dilatazione dei tempi e l'intervallo di tempo proprio, il paradosso dei gemelli
- §6 La contrazione delle lunghezze: le lunghezze poste nella direzione del moto relativo si contraggono, la lunghezza propria, una conferma sperimentale
- §7 L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo.

Cap. 30 La relatività ristretta

- §3 La composizione delle velocità (senza dimostrazione)
- §4 L'equivalenza tra massa ed energia: la quantità di moto della luce, un esperimento ideale, la massa è energia, la tomografia ad emissione di positroni
- §5 Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica: l'energia cinetica relativistica, la massa relativistica, la quantità di moto relativistica.
- §6 L'effetto Doppler relativistico: la formula per l'effetto Doppler per la luce (senza dimostrazione).

Cap.32 La crisi della fisica classica

- §1 Il corpo nero e l'ipotesi di Planck
- §2 L'effetto fotoelettrico: il potenziale di arresto, le difficoltà dell'elettromagnetismo classico

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

- §3 La quantizzazione della luce secondo Einstein: la spiegazione dell'effetto fotoelettrico
§4 L'effetto Compton: interpretazione dell'effetto Compton.
§5 Lo spettro dell'atomo di idrogeno
§6 L'esperienza di Rutherford: il modello atomico di Thomson, descrizione dell'esperimento di Rutherford, il risultato dell'esperimento di Rutherford
§7 L'esperimento di Millikan: analisi qualitativa dell'esperimento di Millikan, il risultato dell'esperimento di Millikan
§8 Il modello di Bohr: energia totale di una carica in moto circolare uniforme, il contributo di Niels Bohr, le orbite permesse dell'atomo di idrogeno, il principio di esclusione di Pauli.
§9 I livelli energetici di un elettrone nell'atomo di idrogeno, l'energia di legame di un elettrone, la giustificazione dello spettro dell'atomo di idrogeno
§10 L'esperimento di Franck e Hertz (su fotocopia)

Cap. 33 La fisica quantistica

- §1 Le proprietà ondulatorie della materia: la dualità onda-particella della materia, diffrazione dei raggi X in un cristallo ed esperimento di Davisson e Germer (su fotocopia)
§2 Il principio di indeterminazione: prima forma del principio di indeterminazione, seconda forma del principio di indeterminazione, effetto tunnel quantistico (su fotocopia)
§3 Le onde di probabilità: cenni su equazione di Schrödinger e interpretazione della funzione d'onda
§6 Stabilità degli atomi e orbitali atomici, l'atomo di idrogeno quantistico (su fotocopia)
§11 Il laser: l'emissione stimolata, il laser.

LABORATORIO

Il corso si è centrato su un percorso concettuale per la cui comprensione il laboratorio ha apportato contributi meno consistenti che nei precedenti anni, per ovvie difficoltà di mezzi e strutture adeguate, sia per la ristrettezza del tempo scolastico. Si è ricorsi, nei limiti del possibile, a proiezioni di filmati e a programmi di simulazione. Si sono realizzate esperienze riguardanti la carica e la scarica del condensatore, lo studio dell'effetto magnetico della corrente e proiezione di video riguardanti l'esperimento di Millikan.

Libro di testo:

Ugo Amaldi – L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU con interactive e-book - vol. 2
Onde, campo elettrico e magnetico - Zanichelli
Ugo Amaldi – L'AMADI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU con interactive e-book - vol. 3
Induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti - Zanichelli

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Programmazione		
INDICATORE	DESCRIZIONE	NOTE
OBIETTIVI		
1.1 Generali	Fornire un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato. Sviluppare capacità di vagliare e correlare informazioni scientifiche, comunque recepite. Favorire negli allievi lo sviluppo delle capacità di sintesi e di valutazione.	
1.3 Disciplinari	Analizzare un fenomeno o un problema individuando gli elementi significativi e collegando premesse e conseguenze. Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altri tipi di documentazione. Porsi problemi, prospettare soluzioni e riconoscere modelli. Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e proprietà invarianti. Sviluppare le capacità di intervenire nelle attività di gruppo con contributi fattivi.	
CONTENUTI		
2.1 Disciplinari	La programmazione è articolata in unità didattiche e fa riferimento al testo in adozione. Elettromagnetismo e onde elettromagnetiche. Relatività ristretta. Fisica quantistica.	
ATTIVITA'		
3.1 Curricolari	X	
3.2 Stages	X	Solo per alcuni studenti nell'ultimo biennio
METODOLOGIA DIDATTICA		
Lezioni frontali	X	
Attività di recupero e sostegno	X	
SUPPORTI FISICI		
Laboratorio	X	
SUPPORTI DIDATTICI		
6.1 Libro di testo adottato	Ugo Amaldi: "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" - Zanichelli Volumi 2-3	
6.2 Videolettore	Analizzare i risultati di alcuni esperimenti storici di difficile esecuzione.	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

TEMPI DIDATTICI		
7.1 Tempi delle discipline	ore anno svolte: 90	
TIPOLOGIA DELLE PROVE		
Scritta	Esercizi e problemi non limitati a semplice applicazione di formule, ma che richiedono una analisi critica del fenomeno considerato e una giustificazione logica delle fasi del processo di risoluzione.	
8.2 Orale	Colloqui individuali. Risposte brevi a domande specifiche.	
8.2 Semistutturata	Quesiti a risposta singola. 2. Trattazione sintetica di argomenti	
CRITERI DI VALUTAZIONE		
9.1 Indicatori di revisione	Prove scritte, semistutturate e interrogazioni : Conoscenza dei contenuti. Coerenza logica. Uso corretto del linguaggio.	
9.2 Descrittori	voti da 2 a 10	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.2.7. – SCIENZE NATURALI Prof.ssa Mariagiovanna Cerasoli

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA

- Gli acidi e le basi: Classificazione di una sostanza come acido/base secondo la teoria di Arrhenius, Brönsted – Lowry, Lewis – prodotto ionico dell'acqua – pH e la forza degli acidi e delle basi, idrolisi salina, soluzioni tampone - Esperienze di laboratorio
- Ossidoriduzioni ed elettrochimica: ossidanti e riducenti – bilanciamento reazioni redox – pila Daniell – Esperienze di laboratorio

CHIMICA ORGANICA

- Dal carbonio agli idrocarburi: ibridazione del carbonio - nomenclatura e proprietà fisico-chimiche idrocarburi saturi ed insaturi (alcani e cicloalcani, alcheni e alchini) – isomeria (di struttura, geometrica, ottica) - idrocarburi aromatici
- Dai gruppi funzionali ai polimeri: principali gruppi funzionali – alogenoderivati – nomenclatura alcoli, fenoli, eteri – acidità di alcoli e fenoli – nomenclatura aldeidi e chetoni – acidi carbossilici e proprietà chimiche – esteri e saponi, ammine e ammidi – polimeri di sintesi

BIOCHIMICA

- Le biomolecole: struttura e proprietà chimica dei carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici – struttura degli enzimi e attività enzimatica
- Il metabolismo: anabolismo e catabolismo – vie e reti metaboliche – ruolo dell'ATP, NAD e FAD – metabolismo dei carboidrati (glicolisi, fermentazione alcolica e lattica, gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi) – metabolismo dei lipidi (β –ossidazione, corpi chetonici, biosintesi acidi grassi) – metabolismo degli amminoacidi (transaminazione, deaminazione, biosintesi urea) – metabolismo terminale e fosforilazione ossidativa – regolazione della glicemia – la fotosintesi (fase luminosa e fase oscura)

BIOLOGIA MOLECOLARE

- Il gene: struttura del DNA e RNA – duplicazione del DNA – trascrizione del DNA – traduzione in proteine – genetica dei virus e dei batteri – controllo dell'espressione dei geni

LE BIOTECNOLOGIE

- Tecnologia delle colture cellulari (cellule staminali) – la tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, PCR) – clonaggio e clonazione – OGM

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

BIOLOGIA CORPO UMANO

- Il sistema nervoso: il neurone e la sua fisiologia – trasmissione del segnale nervoso (potenziale di membrana, potenziale d'azione, sinapsi elettriche e chimiche) – SNC e SNP – encefalo –
- Approfondimenti individuali su una patologia del SNC

SCIENZE DELLA TERRA

- L'atmosfera: composizione e caratteristiche fisiche – bilancio termico ed effetto serra – pressione atmosferica e moti dell'aria – circolazione dell'aria nella bassa e nell'alta atmosfera (venti, brezze dimare, monsoni, correnti a getto – fenomeni meteorologici (umidità dell'aria, nebbia e nuvole, precipitazioni atmosferiche, temporali, cicloni tropicali) – previsioni del tempo – inquinamento atmosferico (contaminanti primari e secondari, piogge acide, inquinamento radioattivo, “buco” dell'ozono) – il clima (elementi e fattori del clima, classificazione dei climi, geomorfologia climatica)
- Tettonica delle placche: litologia dell'interno della Terra – i margini delle placche – espansione del fondo oceanico – margini continentali

TESTI:

- Campbell “Biologia” secondo biennio-quinto anno Ed. Linx
- G. Valitutti, A. Tifi, A. Gentile “Lineamenti di chimica: dalla mole alla chimica dei viventi” Ed. Zanichelli
- G. Valitutti et altri “Dal carbonio agli OGM PLUS: chimica organica, biochimica e biotecnologie” Ed. Zanichelli
- A. Bosellini Le scienze della Terra vol. C Atmosfera fenomeni meteorologici, geomorfologia climatica vol. D Tettonica delle placche Ed. Italo Bovolenta - Zanichelli

PROGRAMMAZIONE

INDICATORE	DESCRIZIONE	NOTE
1 OBIETTIVI		
1.1 Generali del corso	a) Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina b) Individuare collegamenti, relazioni connessioni logiche anche di carattere interdisciplinare c) Analizzare con capacità critica le informazioni fornite dai mass-media d) Saper rielaborare in modo personale i contenuti della disciplina, riuscendo ad individuare collegamenti con le varie problematiche ambientali e biologiche in modo da interpretare la realtà	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

	<p>e) individuare le responsabilità dell'uomo nella gestione dell'ambiente e delle risorse</p> <p>f) Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</p>	
1.2 Disciplinari	<p>a) Osservare descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>b) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p> <p>c) Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni</p> <p>d) Dare interpretazioni scientifiche dei dati e prove</p> <p>e) Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società moderna</p> <p>f) Comprendere le relazioni tra struttura e funzione, anche a livello microscopico, creando collegamenti con la vita quotidiana</p> <p>g) Possedere la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze disciplinari e il contesto storico-filosofico-tecnologico, nonché dei nessi con l'attività scientifica più in generale.</p> <p>h) Comprendere le caratteristiche distintive dei principali composti organici</p> <p>i) Descrivere le proprietà biologiche e farmacologiche di alcuni composti in base alla caratteristica della molecola</p> <p>l) Descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare</p>	Si ritengono obiettivi minimi i punti a,c,d,h,l

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

2 CONTENUTI	<p>Il programma di Scienze Naturali è stato sviluppato in tre moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MOD. CHIMICA E BIOCHIMICA <ol style="list-style-type: none"> a) Reazioni acido-base e di ossidoriduzione b) Nomenclatura dei composti organici c) Riconoscimento dei gruppi funzionali d) Proprietà delle molecole biologiche e) Principali vie cataboliche e anaboliche f) Ruolo dell'ATP, NAD e FAD • MOD. BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE <ol style="list-style-type: none"> a) La fisiologia del neurone b) Struttura e funzione DNA e RNA c) Il DNA ricombinante e tecniche di duplicazione d) Applicazione delle tecniche di ingegneria genetica • MOD. SCIENZE DELLA TERRA <ol style="list-style-type: none"> a) L'atmosfera e i fenomeni meteorologici b) Interno della terra e tettonica delle placche 	
3 ATTIVITA'		
3.1 Curricolari	X	
3.2 Extracurricolari	Conferenze	
3.3 Viaggi d'istruzione	X	
4 METODOLOGIA DIDATTICA		
4.1 Lezioni frontali e partecipate	X	
4.2 Attività di recupero e/o di sostegno	X	
4.3 Presentazioni di gruppo o personali	X	
5 SUPPORTI FISICI		
5.1 Laboratorio di biologia e chimica	X	
5.2 LIM	X	
6 SUPPORTI DIDATTICI		
6.1 libri di testo adottati	<ul style="list-style-type: none"> • Campbell "Biologia" secondo biennio-quinto anno Ed. Linx • G. Valitutti, A. Tifi, A. Gentile "Lineamenti di chimica: dalla mole alla chimica dei viventi" Ed. Zanichelli • G. Valitutti et altri "Dal carbonio agli OGM PLUS: chimica organica, biochimica e biotecnologie" Ed. Zanichelli • A. Bosellini: Le scienze della Terra vol. C e D 	
6.2 Videoteca	X	
6.2 Lezioni in powerpoint	X	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

6.3 Didattica flipped	X	
TEMPI DIDATTICI		
7.1 Tempi delle discipline	Ore anno svolte: 5h per settimana	
7.2 Tempi delle attività		
8 TIPOLOGIA DELLE PROVE		
8.1 Orale	a) colloqui individuali b) risposte brevi a domande specifiche c) esposizione di approfondimenti personali	
8.2 Scritta	a) esercizi e problemi b) quesiti a risposta singola e multipla c) trattazione sintetica di argomenti	
CRITERI DI VALUTAZIONE		
9.1 Indicatori di revisione	<u>Colloquio</u> a) conoscenza degli argomenti b) uso corretto del linguaggio c) coerenza logica d) collegamenti disciplinari <u>Prove scritte</u> a) conoscenza dei contenuti b) capacità di risolvere situazioni problematiche c) interpretazione critica della consegna e risoluzione b) uso di un lessico scientifico	
9.2 Descrittori	Personale e approfondita 10 Completa e approfondita 9 Completa 8 Articolata 7 Essenziale 6 Elementare 5 Frammentaria 4 Molto limitata con gravi errori 3	
ALLEGATI		
10.1 Esempi di prove	terze prove	
10.2 Programma analitico	X	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.2.8. – INFORMATICA. Prof. Martinoli

Programma consuntivo

TEORIA: RETI DI COMPUTER
(PARTE A- TEORIA)

1. COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA RETE

La comunicazione con le nuove tecnologie.

Principi di comunicazione tra dispositivi.

Segnale analogico e segnale digitale.

Efficienza di un canale trasmissivo.

Componenti hardware della rete

Doppini, fibra ottica, trasmissioni wireless

Commutazione di circuito e di pacchetto.

2. I PROTOCOLLI DELLA RETE

Protocolli di comunicazione

Il modello OSI

La suite di protocolli TCP/IP

Livello Rete, Livello Internet, Livello Trasporto, Livello Applicazione

Indirizzi IP, subnet mask

Determinazione indirizzo rete alla quale appartiene un host

DNS (Domain Name System), DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

Servizi Livello Applicazione

Protocollo trasferimento dati

Protocollo navigazione nel web

Protocolli gestione posta elettronica

Terminale remoto

3. RETI LOCALI

Le reti di personal computer

Classificazione delle reti in base alla loro dimensione (LAN, WLAN, WAN, Internet).

Reti peer-to-peer.

Reti basate su Server (modello Client-Server)

Gli apparati di Rete e loro modalità di funzionamento

Hub

Switch

Access Point

Router

4. LA SICUREZZA IN RETE

La sicurezza delle comunicazioni

Introduzione alla crittografia

Concetto di chiave

Codici e macchine cifranti

Enigma e Colossus

I sistemi crittografici

Sistemi a chiave privata (DES 3DES)

Sistemi a chiave pubblica/privata (algoritmo RSA)

Certificati digitali e Certification Authority

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Protocolli SSL/TLS
Cenni a Firewall e VPN

INFORMATICA – LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE C (PARTE B- LABORATORIO)

Il linguaggio C: la programmazione.
Le basi dei linguaggi C e C++.
Gli statement.
La dichiarazione delle costanti e delle variabili.
I tipi di dati del linguaggio C.
Le frasi di commento.
L'assegnazione dei valori alle variabili.
Gli operatori di relazione e logici.
Le istruzioni di ingresso e di uscita (istruzioni printf e scanf).
Input e output formattati.
Esempi di programmi.
Le fasi della programmazione.
L'importanza della documentazione.
Esercizi di base e di approfondimento
La programmazione strutturata: le strutture di controllo.
La sequenza in C.
La struttura alternativa (if).
La ripetizione postcondizionale (do-while).
La ripetizione precondizionale (while).
La ripetizione con contatore (for)
Struttura di scelta multipla (switch).
Esercizi di base e di approfondimento
Sviluppo top-down
Le funzioni
Funzioni con parametri
Il passaggio di parametri
Parametri per valore e parametri per referenza o indirizzo
Dichiarazione funzioni con prototipi
Funzioni predefinite
Scomposizione di programmi con funzioni
Utilizzo delle stringhe
Esercizi di base e di approfondimento

INFORMATICA – LA CRITTOGRAFIA (PARTE C- LABORATORIO AUDIOVISIVO / INFO2)

Filmati visti:

- 1) La storia della Crittografia
- 2) La strana Guerra di Alan Turing, il matematico che ha sconfitto Hitler
- 3) The Imitation Game
- 4) La Crittografia Quantistica

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Programmazione

INDICATORE	DESCRIZIONE	NOTE
OBIETTIVI		
Generali e disciplinari	Lavorare in gruppo rispettando le regole e valorizzando le idee degli altri Acquisire responsabilità individuale e di gruppo Rispettare orari e tempi di consegna Saper partecipare attivamente alla lezione	
CONTENUTI		
Conoscenze	Le reti di comunicazione Il linguaggio C e le sue applicazioni	
Competenze	Saper fare approfondimenti e riflessioni sulla evoluzione tecnologica Conoscere i concetti base e l'architettura delle reti di comunicazione Conoscere le problematiche della sicurezza delle reti Conoscere gli elementi di base dei linguaggi di programmazione Saper analizzare e risolvere semplici problemi in linguaggio C	
ATTIVITÀ		
Curricolari	X	
Viaggi d'istruzione		
METODOLOGIA DIDATTICA		
Lezioni frontali	X	
Lezioni partecipate	X	
Studio a gruppi su parte teorica	X	
Attività pratica in Lab singola e a gruppi	X X	
Esercitazione a gruppi	X	
Visione filmati		
Attività di recupero e/o di sostegno		
SUPPORTI FISICI		
Biblioteca		
Laboratorio informatico INFO2	X	
SUPPORTI DIDATTICI		
Libro di testo consigliato	Lorenzi Moriggia-Programmazione in C - Atlas	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Materiali didattici	Schemi, fotocopie su Registro Elettronico (Didattica)	
Videoteca	3 filmati: 1) La storia della crittografia (1 ora) 2) La strana guerra di Alan Turing, il matematico che ha sconfitto Hitler (1 ora) 3) The Imitation Game (2 ore e mezza) 4) Crittografia Quantistica (1 ora)	
TEMPI DIDATTICI		
Tempi delle discipline	Ore anno 66	
Tempi delle attività	Orario curricolare (2h a settimana)	
TIPOLOGIA DELLE PROVE		
Orale	a) Colloqui individuali b) Risposte brevi a domande specifiche	
Scritta e pratica	a) Domande aperte sulle reti di computer b) Test sulla sicurezza c) Domande a risposta multipla sul linguaggio C d) Realizzazione in C di semplici problemi in laboratorio utilizzando l'ambiente di programmazione Dev-C++	
CRITERI DI VALUTAZIONE		
Indicatori di revisione	<p>Produzione scritta: Pertinenza rispetto alle domande Conoscenza dei contenuti Coerenza logica Correttezza e proprietà del linguaggio di programmazione Funzionamento del programma e soluzione corretta al problema</p> <p>Colloquio: Correttezza nell'uso del linguaggio tecnico Capacità di esporre in sintesi i contenuti Capacità di effettuare collegamenti Capacità di riflessione critica</p>	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

	La valutazione finale ha tenuto conto delle conoscenze, competenze acquisite e della capacità di applicazione delle stesse a problemi reali, ma anche del processo di apprendimento, della partecipazione al lavoro, dell'interesse dimostrato, dell'impegno costante, del metodo di studio.	
Descrittori	Valutazione numerica dal 3 al 10 La votazione assegnata nelle prove di informatica è basata su correttezza risposta ai quesiti e completezza (sia per parte teorica che per le attività di Laboratorio).	
Griglie di valutazione	Vedi allegati	
ALLEGATI		
Esempi di prove		
Programma analitico	X	

3.2.9. – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE. Prof. Francesco Oliva

Il programma di storia dell'arte del quinto anno è stato suddiviso in sedici unità che prendono l'avvio dalle ricerche artistiche di fine XIX secolo viste come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, nel contesto nazionale, europeo e internazionale. Particolare attenzione è stata data: ai nuovi materiali (ferro, vetro e cls armato) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dagli edifici considerati opere d'arte totale delle realizzazioni Art Nouveau, allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica contemporanea.

Il programma di disegno è stato finalizzato all'approfondimento del disegno architettonico, con l'utilizzo del software AUTOCAD, sviluppando un progetto di massima di un edificio unifamiliare con tecnologia in cls. armato, organizzato su due piani abitativi separati per funzioni: zona giorno, zona notte e spazi dedicati ai percorsi).

La classe globalmente si è dimostrata interessata sia alle lezioni di storia dell'arte che di disegno tecnico in laboratorio, recependo però le metodologie e i contenuti in modo disomogeneo.

Avvertenza: gli ultimi argomenti di storia dell'arte, sottolineati, devono ancora essere svolti, per cui la parte finale del programma potrebbe subire qualche modifica.

Disegno:

- Ripasso dei metodi di proiezione prospettica applicati a elementi 3D
- La prospettiva a quadro orizzontale
- Approfondimento del CAD 2D applicato al disegno architettonico: progetto di villa unifamiliare

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Storia dell'arte

Riconoscere le varie espressioni artistiche, collocandole nel contesto storico-sociale nel quale hanno preso forma

- Art Nouveau (pag 1197-1224):
 1. W. Morris e la Arts and Crafts Exhibition Society
 2. Il nuovo gusto borghese
 3. Architettura (Guimard, Mackintosh, Gaudì, Hoffmann)
 4. Gustav Klimt
 5. L'esperienza viennese tra Kunstgewerbeschule e Secession (Olbrich, Loos)

- Fauvismo e Henry Matisse (pag 1225-1230)

- Espressionismo (pag1231-1249):
 1. Il gruppo Die Brucke (Kirchner, Heckel, Nolde)
 2. Edvard Munch
 3. Oskar Kokoschka
 4. Egon Schiele
- Cubismo e Pablo Picasso (pag 1250-1270)

- Futurismo (pag 1278-1296):
 1. Filippo Tommaso Marinetti
 2. Umberto Boccioni
 3. Antonio Sant'Elia

- Dadaismo (pag1308-1315):
 1. Hans Arp
 2. Marcel Duchamp
 3. Man Ray

- Surrealismo (pag 1316-1318, 1322-1341):
 1. Joan Mirò
 2. René Magritte
 3. Salvador Dalì

- Astrattismo (pag 1342-1345, 1348-1355, 1367-1377):
 1. Der Blaue Reiter
 2. Vasilij Kandinskij
 3. Piet Mondrian e De Stijl
 4. Kazimir Malevic

- Arch. razionalista e Bauhaus (pag1378-1402):
 1. Il Deutscher Werkbund e Peter Behrens
 2. Walter Gropius
 3. Le Corbusier

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

4. Frank Lloyd Wright

- Metafisica (pag 1410-1432):
 1. Mario Sironi
 2. Giorgio de Chirico
 3. Carlo Carrà
 4. Giorgio Morandi
- Ecole de Paris (pag 1441-1449):
 1. Marc Chagall
 2. Amedeo Modigliani
- Verso il contemporaneo (pag 1450-1460):
 1. Henry Moore
 2. Alexander Calder
- Arte informale (pag 1461-1475):
 1. Esperienze francesi e tedesche
 2. Alberto Burri
 3. Lucio Fontana
 4. Action Painting (Pollock, Kline)
 5. Color Field (Rothko)

Questo il programma svolto al 15 maggio. Entro fine anno sono previsti i seguenti ulteriori argomenti:

- New Dada (pag 1476-1479):
 1. Esperienze statunitensi
- Pop Art (pag 1484-1492):
 1. Andy Warhol
 2. Roy Lichtenstein

PROGRAMMAZIONE

INDICATORE	DESCRIZIONE	NOTE
1 OBIETTIVI		
1.1 Generali	<u>Storia dell'arte</u> Imparare a conoscere e riconoscere i linguaggi, collocare e contestualizzare un'opera d'arte, comprendere le tecniche e i materiali utilizzati; Acquisire la capacità di confrontarsi con le diverse forme espressive; Utilizzare la conoscenza delle discipline artistiche per rafforzare le proprie abilità di percezione, comprensione, selezione e valutazione. <u>Disegno</u>	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

	<p>Acquisire autonomia nella rappresentazione di architetture e particolari.</p> <p>Acquisire dimestichezza con le tecniche della rappresentazione grafica apprese.</p>	
1.2 Disciplinari	<p><u>Storia dell'arte</u> Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa (linea, punto, superficie, composizione, luce, ecc...) nella specificità delle sue espressioni: pittura, scultura, architettura, arti minori; Sapere riconoscere lo stile di un'opera e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore; Sapere collocare un'opera nel suo contesto storico e pluridisciplinare; Riconoscere i valori simbolici di un'opera nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, in relazione al contesto;</p> <p><u>Disegno</u> Conoscenza dei metodi di rappresentazione prospettica Gestione di un programma CAD nella rappresentazione in proiezione parallele e/o centrali</p>	
2. CONTENUTI		
2.1 Disciplinari	<p><u>Storia dell'arte</u> Art Nouveau Secessione viennese Fauvismo ed espressionismo Cubismo Futurismo Dadaismo Surrealismo Astrattismo Arch. razionalista e Bauhaus Le Corbusier F.L.L. Wright Metafisica Ecole de Paris Verso il contemporaneo: Moore, Calder Arte informale New Dada Pop Art</p> <p><u>Disegno</u> 1) I metodi di proiezione prospettica applicati a elementi 3D 2) La prospettiva a quadro orizzontale 3) Saper esplicitare con l'utilizzo di un software CAD un semplice progetto</p>	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

	architettonico mediante piante, prospetti e sezioni.	
3. ATTIVITÀ		
3.1 Curricolari	X	
3.2 Visite di istruzione	Mostra “Andy Warhol & pop society”	
4. METODOLOGIA DIDATTICA		
4.1 Lezioni frontali	X	
4.2 Lezioni partecipate	X	
4.3 Proiezione film	X	
5. SUPPORTI FISICI		
5.1 Aula LIM/Audiovisivi	X	
6. SUPPORTI DIDATTICI		
6.1 Libro di testo adottato	Cricco, Di Teodoro, Il Cricco di Teodoro, Itinerario nell’arte, Dall’ Art Nouveau ai giorni nostri, vol. 4, Versione Blu, Ed. Zanichelli. Secchi, Valeri, Corso di disegno, Vol. Unico, Ed. La Nuova Italia.	
6.2 Materiali didattici	Materiali multimediali, presentazioni PowerPoint, disegni forniti dall’insegnante	
7. TEMPI DIDATTICI		
7.1 Tempi delle discipline	Ore anno	
7.2 Tempi delle attività	Orario curricolare	
8. TIPOLOGIA DELLE PROVE		
8.1 Orale	a) Colloqui individuali b) Presentazioni in PowerPoint su temi assegnati a gruppi	I colloqui individuali sono stati per lo più oggetto di interrogazione di recupero. Le attività di ricerca a gruppi sono state presentate dagli alunni e valutate gruppo per gruppo.
8.2 Scritta	a) Verifiche con domande a risposta aperta breve (max 10 righe) b) Verifiche con test a risposta chiusa c) Esecuzione della riproduzione grafica di un soggetto fornito dall’insegnante utilizzando il software CAD d) Esecuzione della riproduzione grafica di un soggetto fornito dall’insegnante utilizzando la tecnica tradizionale	
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE		

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

9.1 Indicatori di revisione	<p><u>Verifica scritta, risposte aperte:</u> Pertinenza rispetto alle domande Conoscenza dei contenuti e completezza della risposta Utilizzo appropriato della terminologia della storia dell'arte</p> <p><u>Verifica scritta a test:</u> correttezza della risposta</p> <p><u>Verifica orale:</u> capacità di individuare l'artista o l'opera e di inserirlo nel contesto storico, sociale e politico capacità di riconoscere l'opera, titolo, autore, tecnica utilizzata, periodo di realizzazione e collocazione. capacità di esporre in sintesi i contenuti capacità di effettuare collegamenti tra diversi momenti della storia dell'arte.</p> <p><u>Disegno tecnico</u> Correttezza dell'esecuzione Utilizzo dell'appropriata normativa</p>	
9.2 Descrittori	Voti da 1 a 10	
9.3 Griglie di valutazione	Vedi allegati	
10. ALLEGATI		
10.1 Programma analitico	X	
10.2 Esempi di prove	X	

3.2.10. – EDUCAZIONE FISICA. Prof. Mauro Rasore

Programma svolto

I criteri didattici adottati nello svolgimento del programma hanno mirato, in primo luogo, allo **sviluppo del fattore socializzante**, fondamentale, secondo la mia opinione, sia come fine a se stesso sia per creare nel gruppo-classe i migliori presupposti per realizzare qualsiasi altro tipo di lavoro in modo proficuo.

- ✓ *Normativa sicurezza e regolamento palestra*
- ✓ *Esercizi di riscaldamento generale*
- ✓ *Esercizi di mobilità articolare*
- ✓ *Esercizi di coordinazione dinamica generale*
- ✓ *Esercizi di stretching*
- ✓ *Esercizi di potenziamento vari distretti muscolari*

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

- ✓ *Sala Fitness* - utilizzo postazioni cardio
- body building
- ✓ *Pallavolo* - Regolamento
- Tecnica fondamentali individuali e di squadra
- ✓ *Calcio a 5* - Regolamento
- Tecnica fondamentali individuali e di squadra
- ✓ *Pallacanestro* - Regolamento
- Tecnica fondamentali individuali
- ✓ *Tennistavolo* - Regolamento
- Tecnica fondamentali individuali

Genova, 06/05/2017

Maurizio Deasore

Programmazione

	INDICATORE	DESCRIZIONE	NOTE
1	OBIETTIVI		
	1.1 Generali del corso	Concorrere alla formazione psicofisica degli allievi	
	1.2 Eventuali obiettivi disciplinari comuni ad altre materie	a) Socializzazione b) autocontrollo c) responsabilità delle proprie azioni d) senso di cooperazione	
	1.3 Disciplinari	a) Conoscenza del corpo umano in tutti i suoi aspetti b) Padronanza dell'apparato locomotore del corpo umano c) Conoscenza delle tecniche finalizzate al corretto sviluppo muscolare d) Conoscenza delle tecniche di alcuni sport. e) Conoscenza dei principi basilari di pronto soccorso per piccoli traumi.	
2	CONTENUTI		
	2.1 Disciplinari (Singola materia)	a) Conoscenze generali, teoriche e pratiche delle tecniche sportive (atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, calcio, calcetto, tennis tavolo. b) Anatomia generale dell'apparato locomotore.	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

		c) Elementi basilari di pronto intervento.	
3	ATTIVITA'		
	3.1 Curricolari	X	
	3.2 Campionati studenteschi (trasferte naz. e internaz.)		
4	METODOLOGIA DIDATTICA	a) Attività pratica	
	4.1 Lezioni frontali	X	
	4.2 Attività di gruppo sportivo	X	
5	SUPPORTI FISICI		
	5.4 Attrezzature sportive	Palestra attrezzata Sala fitness: postazioni cardio e body building	
6	SUPPORTI DIDATTICI		
	6.1 Libri di testo adottati		
	6.2 Materiali didattici		
7	TEMPI DIDATTICI		
	7.1 Tempi delle discipline	2 ore settimanali	
	7.2 Tempi delle attività		
8	TIPOLOGIA DELLE PROVE		
	8.1 Orale		
	8.2 Scritta		
	8.3 Pratica	a) Esercizi a corpo libero b) Fondamentali sportivi con attrezzatura c) Giochi di squadra	
9	CRITERI DI VALUTAZIONE		
	9.1 Indicatori di valutazione	a) Coordinazione psicofisica dei movimenti b) Impegno e partecipazione c) progressi rispetto a livelli di partenza	
	9.2 Descrittori	Voti da 2 a 10	
10	ALLEGATI		
	10.4 Programma analitico	X	

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.2.11. – RELIGIONE CATTOLICA Prof. Fabio Galatola

Programma analitico

- Obiettivi generali
 - Conoscenza di base del cristianesimo e delle principali religioni monoteiste ed asiatiche
 - Attenzione alle radici religiose e culturali del nostro mondo
 - Capacità di cogliere - al di là dell'ambiguità - la spinta ancora profetica e rivoluzionaria del messaggio dei fondatori delle grandi religioni
 - Acquisizione di uno sguardo sui fenomeni umani che, partendo dal confronto con le grandi tradizioni, sia in grado di formulare una risposta originale ed autonoma
 - Conoscenza delle tecniche del dialogo e della non violenza in vista di un confronto sempre più serrato con altre culture e religioni
- Argomento generale

Musica e religioni
- Argomenti e contenuti espressi in forma analitica
 - ✓ Sguardo sui diversi metodi di studio nell'ebraismo, nell'Islam e in India
 - ✓ L'arte dell'ascolto. Ascolto e commento di brani musicali
 - ✓ Armonia tonale, atonale e dodecafonica.
 - ✓ Introduzione alla monodia, ascolto del canto islamico del Corano
 - ✓ Il cristianesimo è una religione?
 - ✓ Ebraismo e cristianesimo
 - ✓ Cosa vuol dire essere uomini, gli insegnamenti plurali della Pirchè avot
 - ✓ Introduzione alla riforma protestante. La musica nell'universo evangelico.
 - ✓ Sterminio degli indios, tratta degli schiavi: le origini dei Negro Spirituals e del Jazz
 - ✓ Etica: la legge e il cielo stellato
 - ✓ Le cause del nazismo. Cos'è la stupidità (un breve saggio di D. Bonoheffer).
 - ✓ Riflessione cristiana sulla Shoà
 - ✓ Introduzione all'India
- Ore di lezione: 28
- Libro di testo

Luigi Solinas, *Tutti i colori della vita. Edizione blu.* SEI
- Modalità di svolgimento del programma

Nello svolgimento del programma si è tenuto conto del coinvolgimento personale di ciascun alunno, la sollecitazione a rilevare problemi, la preoccupazione di sviluppare le capacità conoscitive, l'ascolto, l'intuizione, la critica.
- Metodologia utilizzata

Lezione frontale (presentazione dei contenuti), lezione interattiva (discussione sui temi proposti), testimonianza di credenti di varie culture e religioni, ascolto di brani musicali e visione di film e documentari.
- Criteri di valutazione

Gli alunni sono stati valutati basandosi principalmente sull'attenzione, l'interesse e la partecipazione mostrati durante le lezioni, sulle capacità di una rielaborazione personale e critica degli argomenti.

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.3 - PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

3.3.1. I SIMULAZIONE Terza Prova : tipologia B quattro materie con tre domande:10/2/2017

Disegno e storia dell'arte

- 1) Descrivi sinteticamente i periodi più importanti dell'attività artistica di Picasso. (rispondi con max 8/10 righe)
- 2) L'opera *L'impero delle luci* è forse una delle più note di Magritte: illustrala descrivendo i meccanismi e le soluzioni compositive che la rendono così importante. (rispondi con max 8/10 righe)
- 3) Elenca e descrivi le caratteristiche artistiche e sociali del gruppo *Die Brucke*. (rispondi con max 8/10 righe)

Fisica

- 1) Quali sono le caratteristiche del moto di una carica avente velocità v che entra in una regione con un campo magnetico uniforme nei casi in cui l'angolo tra αv e B è 0° , 90° , compreso tra 0° e 90°
- 2) Partendo dalla definizione di circuitazione di un vettore verificare la conservatività del campo elettrostatico.
- 3) Illustrare le evidenze sperimentali che hanno portato a formulare le leggi di Faraday-Neumann e Lenz.

Scienze Naturali

- 1) Il candidato descriva che cosa sono e come si formano i venti, in particolare i fenomeni che danno origine alle brezze di mare (max 10 righe)
- 2) Il candidato, dopo aver spiegato il concetto di isomeria, illustri i tipi che conosce, riportando qualche esempio di molecole (max 10 righe)
- 3) Il candidato illustri che cosa sono le mutazioni e come possono modificare il significato dei geni(max 10 righe)

Inglese

1. Victorian morality. Explain with examples.
2. What characterises Romantic fiction?
3. Report on the following news:

US travel ban hits major setback as judges uphold temporary restraining order
Judges upheld order issued last week to prevent 90-day travel ban from seven Muslim-majority countries and 120-day freeze on US admission of any refugees

Ben Jacobs, The Guardian - Thursday 9 February

Donald Trump's controversial travel ban suffered a major setback on Thursday after a panel of

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

three judges upheld an injunction against the president's order banning arrivals from seven Muslim-majority countries.

In its unanimous ruling, the three judges on the ninth circuit court of appeals upheld the temporary restraining order, which was issued by Judge James Robart, a federal district court judge in Washington state, and has blocked the enforcement of many key parts of the executive order. The court found that “the government has not shown a stay is necessary to avoid irreparable injury.” In particular, its ruling noted “the government has pointed to no evidence that any alien from any of the countries named in the order has perpetrated a terrorist attack in the United States. Rather than present evidence to explain the need for the executive order, the government has taken the position that we must not review its decision at all.”

Almost immediately, Trump tweeted his response: “SEE YOU IN COURT, THE SECURITY OF OUR NATION IS AT STAKE!”

setback = obstacle; uphold = defend;

3.3.2. II SIMULAZIONE Terza Prova : tipologia B cinque materie con due domande: 03/5/2017

Disegno e storia dell'arte

- 1) Descrivi sinteticamente perché i surrealisti trovano in Giorgio De Chirico il loro padre artistico e perché l'artista italiano rifugge dai loro metodi ispiratori. (rispondi con max 8/10 righe)
- 2) Dopo la frequentazione del *Bauhaus* Kandinskij pubblica nel 1926 il testo *Punto, linea nel piano*: descrivi le attenzioni del libro, dove portano il pittore e come condizionano la sua produzione successiva. (rispondi con max 8/10 righe)

Fisica

- 1) .In che modo le ipotesi di Planck e Einstein rivoluzionano il concetto di onda elettromagnetica di fine '800 ?
- 2) In che modo l'atomo di Bohr supera l'instabilità dell'atomo di Rutherford?

Scienze Naturali

- 1) Il candidato spieghi che cosa si intende con via catabolica e successivamente illustri le vie cataboliche che può seguire il piruvato. Provi a spiegare perché il piruvato potrebbe essere considerato un nodo di una rete metabolica (max 10 righe)
- 2) La classificazione dei climi di Köppen ha avuto grande diffusione ed ancora oggi è utilizzata. Il candidato illustri quali sono i parametri che si utilizzano secondo questo approccio per determinare un tipo di clima.(max 10 righe)

Inglese

- 1) Joseph Conrad.
- 2) Report on the following article:

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

French presidential election: Macron says Brussels must reform or risk Frexit as Le Pen brands rival 'EU extremist'

Voters go back to the polls for the final round of France's presidential election on 7 May

THE INDEPENDENT - CHLOE FARAND PARIS

Emmanuel Macron, the frontrunner in Sunday's French presidential election, has said he would consider pulling France out of the European Union if the bloc does not reform.

In a marked shift in comments that brings him closer to his rival Marine Le Pen on the issue of European integration, Mr Macron warned of the prospect of "Frexit".

"I'm a pro-European, I defended constantly during this election the European idea and European policies because I believe it's extremely important for French people and for the place of our country in globalisation," he said.

"But at the same time we have to face the situation, to listen to our people, and to listen to the fact that they are extremely angry today, impatient and the dysfunction of the EU is no more sustainable.

"So I do consider that my mandate, the day after, will be at the same time to reform in depth the European Union and our European project."

His comments, in an interview with the BBC, came as Ms Le Pen accused her centrist rival of being "a radical EU extremist" during a rally in Paris.

With less than a week to go before voters go back to the polls for the final round of France's presidential election on 7 May, the far-right candidate was on the offensive.

Speaking at a rally in Villepinte, in the north of the capital, Ms Le Pen put sovereignty and security at the forefront of her project.

She attacked Mr Macron's pro-EU stance while repeating her promise of a referendum, and said she would renegotiate with Brussels to regain France's sovereignty.

The two candidates have opposing policies on the EU, with Mr Macron being congratulated by Brussels for his first-round victory.

Filosofia

- 1) KIERKEGAARD: si chiede che cosa si può dire di vero nella comunicazione. Infatti a causa della contraddizione tra pensiero ed esistenza, la comunicazione è sempre falsata. Ha ancora senso comunicare? (Cioè scrivere, creare opere d'arte etc). Quindi anche la scrittura appare in contraddizione con la tesi del comunicare. Il filosofo come risolve la contraddizione?
- 2) SCHOPENHAUER: per il filosofo il mondo è fenomeno ma non nel senso Kantiano del termine, è come una sorta di illusione una apparenza che vela la realtà delle cose (il velo di Maja) Al di là di essa vi è la realtà vera. Quindi l'essenza profonda della realtà può essere per il filosofo raggiunta e svelata. In che modo Schopenhauer trova la sua soluzione?

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

3.3.3. I SIMULAZIONE Prima Prova : 09/5/2017

P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

PROVA DI ITALIANO
(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Primo Levi, dalla *Prefazione di La ricerca delle radici. Antologia personale*, Torino 1981

Poiché dispongo di input ibridi, ho accettato volentieri e con curiosità la proposta di comporre anch'io un'«antologia personale», non nel senso borgesiano di autoantologia, ma in quello di una raccolta, retrospettiva e in buona fede, che metta in luce le eventuali tracce di quanto è stato letto su quanto è stato scritto. L'ho accettata come un esperimento incruento, come ci si sottopone a una batteria di test; perché *placet experiri* e per vedere l'effetto che fa.

Volentieri, dunque, ma con qualche riserva e con qualche tristezza. La riserva principale nasce appunto dal mio ibridismo: ho letto parecchio, ma non credo di stare iscritto nelle cose che ho letto; è probabile che il mio scrivere risenta più dell'aver io condotto per trent'anni un mestiere tecnico, che non dei libri ingeriti; perciò l'esperimento è un po' pasticciato, e i suoi esiti dovranno essere interpretati con precauzione. Comunque, ho letto molto, soprattutto negli anni di apprendistato, che nel ricordo mi appaiono stranamente lunghi; come se il tempo, allora, fosse stirato come un elastico, fino a raddoppiarsi, a triplicarsi. Forse lo stesso avviene agli animali dalla vita breve e dal ricambio rapido, come i passeri e gli scoiattoli, e in genere a chi riesce, nell'unità di tempo, a fare e percepire più cose dell'uomo maturo medio: il tempo soggettivo diventa più lungo.

Ho letto molto perché appartenevo a una famiglia in cui leggere era un vizio innocente e tradizionale, un'abitudine gratificante, una ginnastica mentale, un modo obbligatorio e compulsivo di riempire i vuoti di tempo, e una sorta di fata morgana nella direzione della sapienza. Mio padre aveva sempre in lettura tre libri contemporaneamente; leggeva «stando in casa, andando per via, coricandosi e alzandosi» (*Deut.* 6.7); si faceva cucire dal sarto giacche con tasche larghe e profonde, che potessero contenere un libro ciascuna. Aveva due fratelli altrettanto avidi di letture indiscriminate; i tre (un ingegnere, un medico, un agente di borsa) si volevano molto bene, ma si rubavano a vicenda i libri dalle rispettive librerie in tutte le occasioni possibili. I furti venivano recriminati pro forma, ma di fatto accettati sportivamente, come se ci fosse una regola non scritta secondo cui chi desidera veramente un libro è ipso facto degno di portarselo via e di possederlo. Perciò ho trascorso la giovinezza in un ambiente saturo di carta stampata, ed in cui i testi scolastici erano in minoranza: ho letto anch'io confusamente, senza metodo, secondo il costume di casa, e devo averne ricavato una certa (eccessiva) fiducia nella nobiltà e necessità della carta stampata, e, come sottoprodotto, un certo orecchio e un certo fiuto. Forse, leggendo, mi sono inconsapevolmente preparato a scrivere, così come il feto di otto mesi sta nell'acqua ma si prepara a respirare; forse le cose lette riaffiorano qua e là nelle pagine che poi ho scritto, ma il nocciolo del mio scrivere non è costituito da quanto ho letto. Mi sembra onesto dirlo chiaramente, in queste «istruzioni per l'uso» della presente antologia.

Primo Levi (Torino 1919-87) è l'autore di *Se questo è un uomo* (1947) e *La tregua* (1963), opere legate alla esperienza della deportazione, in quanto ebreo, nel campo di Buna-Monowitz presso Auschwitz, e del lungo e avventuroso viaggio di rimpatrio. Tornato in Italia, fu prima chimico di laboratorio e poi direttore di fabbrica. A partire dal 1975, dopo il pensionamento, si dedicò a tempo pieno all'attività letteraria. Scrisse

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

romanzi, racconti, saggi, articoli e poesie.

A proposito di *La ricerca delle radici*, Italo Calvino così scrisse in un articolo apparso su «la Repubblica» dell'11 giugno 1981: «L'anno scorso Giulio Bollati ebbe l'idea di chiedere ad alcuni scrittori italiani di comporre una loro «antologia personale»: nel senso d'una scelta non dei propri scritti ma delle proprie letture considerate fondamentali, cioè di tracciare attraverso una successione di pagine d'autori prediletti un paesaggio letterario, culturale e ideale. [...] Tra gli autori che hanno accettato l'invito, l'unico che finora ha tenuto fede all'impegno è Primo Levi, il cui contributo era atteso come un test cruciale per questo tipo d'impresa, dato che in lui s'incontrano la formazione scientifica, la sensibilità letteraria sia nel rievocare il vissuto sia nell'immaginazione, e il forte senso della sostanza morale e civile d'ogni esperienza».

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassume il contenuto informativo del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Quali sono per Levi le conseguenze degli «input ibridi» (r. 1) e dell'«ibridismo» (r. 7)?

2.2 Spiega le considerazioni di Levi sul «tempo soggettivo» (r. 13).

2.3 Perché si leggeva molto nella famiglia di Levi? Spiega, in particolare, perché leggere era «una sorta di fata morgana nella direzione della sapienza» (r. 17).

2.4 Soffermati su ciò che Levi dichiara di avere ricavato dalle sue letture (rr. 24-29). In particolare, spiega l'atteggiamento di Levi nei confronti della «carta stampata» (r. 26).

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al libro da cui il brano è tratto o ad altri testi di Primo Levi. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, proponi una tua «antologia personale» indicando le letture fatte che consideri fondamentali per la tua formazione.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del "saggio breve", interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e su questa base svolgi, argomentandola, la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Da' al saggio un titolo coerente con la tua trattazione e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro).

Se lo ritieni, organizza la trattazione suddividendola in paragrafi cui potrai dare eventualmente uno specifico titolo.

Se scegli la forma dell' "articolo di giornale", individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo 'pezzo'.

Da' all'articolo un titolo appropriato ed indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro).

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo).

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1: Ambito artistico-letterario

ARGOMENTO: **Il male di vivere nella poesia e nell'arte del Novecento**

DOCUMENTI

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.
Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

E. MONTALE, *Ossi di Seppia*, 1925

Anche questa notte passerà
Questa solitudine in giro
titubante ombra dei fili tramviari
sull'umido asfalto
Guardo le teste dei brumisti
nel mezzo sonno
tentennare

G. UNGARETTI, *L'allegria*, 1942

Ho parlato a una capra.
Era sola sul prato, era legata.
Sazia d'erba, bagnata
dalla pioggia, belava.
Quell'uguale belato era fraterno
al mio dolore. Ed io risposi, prima
per celia, poi perché il dolore è eterno,
ha una voce e non varia.
Questa voce sentiva
gemere in una capra solitaria.
In una capra dal viso semita
sentivo querelarsi ogni altro male,

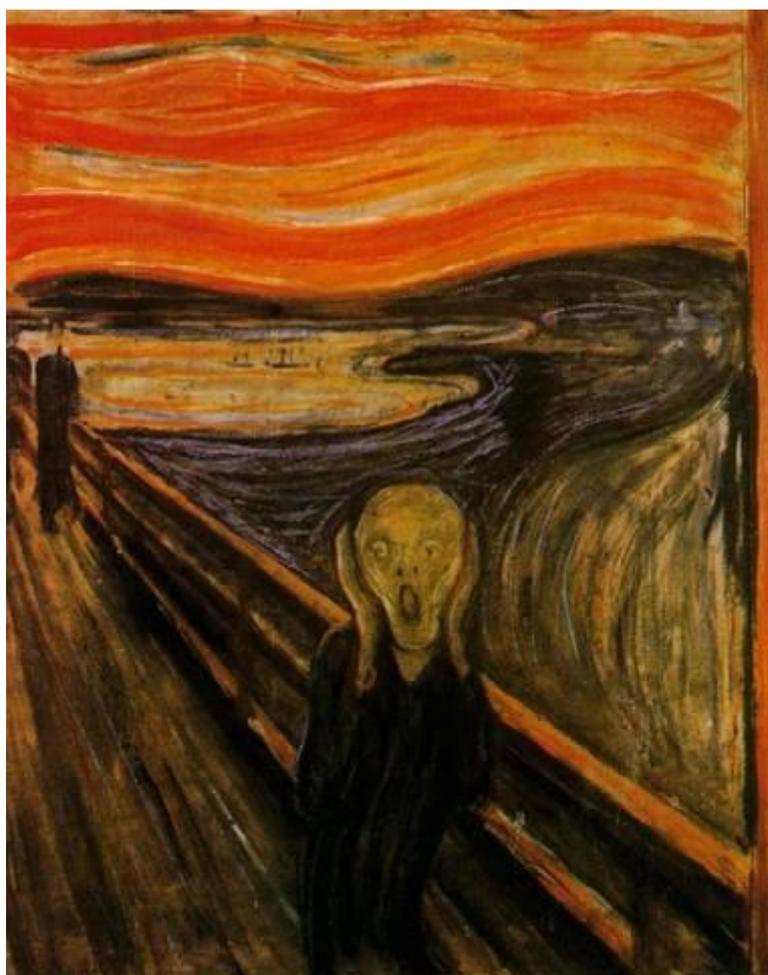
DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

ogni altra vita.

U. SABA, *La capra*, in «Casa e Campagna», 1909-1910

Gelida messaggera della notte,
sei ritornata limpida ai balconi
delle case distrutte, a illuminare
le tombe ignote, i derelitti resti
della terra fumante. Qui riposa
il nostro sogno. E solitaria volgi
verso il nord, dove ogni cosa corre
senza luce alla morte, e tu resisti.

S. QUASIMODO, *Elegia*, 1947



E. MUNCH, *L'urlo*, 1893

«Sento il grido della natura!» (Munch).

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

«La deformazione della figura è giunta a un limite sconosciuto per quell'epoca. L'uomo in primo piano, con la bocca gridante e le mani strette sulle orecchie per non ascoltare il proprio incontenibile urlo, che è anche urlo della natura, è ridotto ad una misera parvenza ondeggiante in un paesaggio di delirio».

M. DE MICHELI, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Feltrinelli 1999

2. Ambito socio-economico

Argomento: La riscoperta della necessità di « pensare »

DOCUMENTI

«A che serve la filosofia? A niente, e a nessuno. Non serve, anzitutto perché non ha uno scopo cui essere asservita. E non serve a nessuno, dal momento che se ha una storia e una tradizione è perché non conosce autorità. . Ovunque e in nessun luogo la filosofia si dispiega come libero esercizio del pensiero, che si sottrae a qualunque rigida norma o definizione. Se incontra un qualche confine è solo per oltrepassarlo, come hanno compreso molti tra quelli che invadono in questi giorni Modena in occasione del «Festival Filosofia». Parecchi sono rimasti sorpresi dal successo di una simile iniziativa, in un tempo, il nostro, che sembrerebbe sempre più quello dell'indifferenza... Eppure, anche là dove pare sia nata, cioè nell'antica Grecia, la ricerca filosofica aveva i propri «festival», come ci hanno mostrato magnificamente i dialoghi platonici. Non era (come non è neanche oggi) una pura e semplice celebrazione: il Socrate raccontato da Platone sapeva fin troppo bene come chi infrange gli stereotipi del sacro e del profano, del giusto e dell'ingiusto (noi diremmo di quello che è o non è politicamente corretto), rischi persino la vita, poiché è con questa che alla fine il filosofo è costretto a fare i conti. Mi ha colpito a Modena soprattutto la diffusa consapevolezza del carattere pubblico della filosofia, della sua necessità di tradursi in un dialogo in cui qualunque «io» ha bisogno di un «tu» per essere tale, in un dialogo che può portare anche (e forse deve) allo scontro tra diverse ragioni - una sorta di lotta che si legittima nella capacità di ciascuno di argomentare le proprie tesi, senza alcuna pretesa di disporre di una qualche soluzione definitiva e che si concreta in un prender partito che impone decisioni, anche radicali, senza per questo misconoscere il diritto di quelle altrui.» G. GIORELLO, *Filosofia in piazza. Cercando il dialogo fuori dalle accademie*, IL CORRIERE DELLA SERA, 21/9/2003

«...tra le tendenze culturali positive del 2003 dobbiamo registrare quella che chiameremo la «filosofomania». Non saremo ai milioni di persone che costituiscono l'audience dei giochi a quiz o dei varietà televisivi; ma - udite udite - stiamo assistendo a una ripresa d'interesse generalizzata per la disciplina descritta dai detrattori come quella «con la quale e senza la quale si rimane tale e quale»... È solo una moda passeggera o c'è di più?. «Direi che dopo la caduta delle ideologie classiche, la filosofia da una parte si è affrancata dal vassallaggio nei confronti della politica, dall'altra ha trovato nuovi canali di espressione nei mezzi di comunicazione di massa (televisione, giornali). Questo processo si è poi incontrato con una spinta proveniente dal basso. Dopo la crisi delle grandi chiese ideologiche, vere e proprie agenzie donatrici di senso (in primis il Partito), e dopo un breve ma stancante periodo di fast food intellettuale procacciato dalle televisioni, cioè di consumo rapido e commerciale di idee e stili di vita, emerge con chiarezza che, come esseri umani, non possiamo fare a meno di un bisogno personale di orientamento. La filosofia deve restare una disciplina rigorosa, non una collazione di idee o citazioni edificanti. Ferma restando questa esigenza, è molto positivo che la filosofia torni nell'agorà e si espliciti nel dialogo e attraverso l'oratoria e la persuasione. È un ritorno a Socrate. La filosofia è spirito critico. In questo senso essa

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

può dare molto alla società. Non però nel senso che i filosofi abbiano una voce privilegiata nel dibattito pubblico, ma in quello che la funzione filosofica, che può essere svolta da chiunque, è un lievito straordinario per la vita in comune. In questo senso la filosofia è profondamente democratica».

Intervista a Remo Bodei, in Corrado OCONE, Prendiamola con filosofia, IL MATTINO, 30/12/2003

«Nulla e nessuno è mai completamente al riparo dal luogo comune, dal fanatismo, dalla stupidità. Anche la filosofia è in grado di provocare, e ha certamente provocato, disastri, non diversamente dalla scienza. ciò accade soprattutto quando si combini con saperi più o meno occulti ed esoterici, tradizionalisti o apocalittici. . Ma, in generale, possiamo affermare che, proprio come la scienza, la filosofia nel suo insieme non è certo priva di ambiguità. Eppure, ne abbiamo sempre più bisogno. . la voglia di filosofia cresce, e forse paradossalmente cresce proprio in Italia, il paese più «ricco» di cattedre e istituzioni.. La filosofia può scendere dal piedestallo specialistico e avvicinarsi ai problemi delle persone. Il suo campo d'azione . si dilata alle «zone calde» della nostra cultura: le neuroscienze, le scienze sociali, l'etica economica, per non parlare della bioetica.»
Mario BAUDINO, Ricca e vestita vai, filosofia, LA STAMPA, 29/4/2003

«La filosofia richiede una meditazione solitaria, ma ha anche l'esigenza di comunicare, discutere e mettere alla prova le idee in uno spazio pubblico. In termini provocatori, si occupa di luoghi comuni. Simili alle piazze o ai punti di incontro in cui gli uomini scambiano i loro prodotti ed elaborano i loro vissuti, essi non sono da confondere con le banalità. Si tratta piuttosto di zone di estrema condensazione e sedimentazione di esperienze e di interrogativi, virtualmente condivisi da tutti perché toccano esperienze inaggrirabili, sebbene poco esprimibili in discorsi che non risultino superficiali (la vita, la morte, la verità, la bellezza, la condotta morale, l'amore). La maggior parte di noi, in questi casi, è come quei cani ai quali, si dice, manca solo la parola. La grande filosofia al pari della grande arte dà loro voce in forma perspicua, articolata e premiante. Ognuno di noi, nascendo, trova un mondo già fatto, ma in costante trasformazione, a causa del succedersi nel tempo delle generazioni e del mescolarsi nello spazio geografico di popoli e civiltà. Ognuno comincia una nuova storia, al cui centro inevitabilmente si pone. Nel corso della vita cerca così di dare senso agli avvenimenti in cui è impiegato, alle idee che gli attraversano la mente, alle passioni che lo impregnano e ai progetti che lo guidano. Di quali basi e criteri affidabili può disporre? ... Per comprendere la funzione e la rilevanza della filosofia contro quanti ritengono che non giunga alle certezze della scienza, alle consolazioni della fede o al fascino delle arti, compiamo un esperimento mentale, proviamo ad immaginare come sarebbe il nostro mondo senza di essa».
Remo BODEI, Perché c'è fame di filosofia, IL MESSAGGERO, 19/9/2003

«Il filosofo si riconosce dal fatto che egli ha, inseparabilmente, il gusto dell'evidenza e il senso dell'ambiguità. Ciò che del filosofo è caratteristico è il movimento incessante che dal sapere riconduce all'ignoranza e dall'ignoranza al sapere..La debolezza del filosofo è la sua virtù . Il mistero è in tutti come è in lui. Che cosa dice il filosofo dei rapporti dell'anima col corpo se non ciò che ne sanno tutti gli uomini.? Che cosa insegna sulla morte, se non che è nascosta nella vita, come il corpo nell'anima.? Il filosofo è l'uomo che si risveglia e che parla, e l'uomo ha in sé, silenziosamente, i paradossi della filosofia, perché, per essere davvero uomo, bisogna essere un po' di più e un po' di meno che uomo». *M. MERLEAU-PONTY, Elogio della filosofia, 1953*

3. Ambito storico-politico

Argomento: I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

Il successo dei movimenti totalitari fra le masse segnò la fine di due illusioni care ai democratici in genere, e al sistema dei partiti nazionali europei in particolare. La prima era che il popolo nella sua maggioranza prendesse parte attiva agli affari di governo e che ogni individuo simpatizzasse per l'uno o per l'altro partito; i movimenti mostrarono invece che le masse politicamente neutrali e indifferenti potevano costituire la maggioranza anche in una democrazia, e che c'erano quindi degli stati retti democraticamente in cui solo una minoranza dominava ed era rappresentata in parlamento. La seconda illusione era che queste masse apatiche non contassero niente, che fossero veramente neutrali e formassero lo sfondo inarticolato della vita politica nazionale. (...) Fatto caratteristico, i movimenti totalitari reclutarono i loro membri da questa massa di gente manifestamente indifferente, che tutti gli altri partiti avevano lasciato da parte perché troppo apatica o troppo stupida (...) Da un punto di vista pratico non c'è molta differenza se i movimenti totalitari organizzano le masse in nome della razza o della classe, se pretendono di seguire le leggi della vita e della natura o quella della dialettica e dell'economia. (H.Arendt, *Le origini del totalitarismo*, 1951)

Certo, Eichmann non s'iscrisse al partito per convinzione, né acquistò mai una fede ideologica: ogni volta che gli si chiedevano le ragioni della sua adesione, ripeteva sempre gli stessi luoghi comuni sull'iniquità del trattato di Versailles e sulla disoccupazione. Fu piuttosto, come egli stesso ebbe a dire al processo, "inghiottito dal partito senza accorgersene e senza avere avuto il tempo di decidere; fu una cosa così rapida e improvvisa!" Non ebbe il tempo, e nemmeno il desiderio, d'informarsi bene; non conosceva il programma del partito, non aveva mai letto *Mein Kampf*; Kaltenbrunner gli disse: "Perché non entri nelle SS?" e lui rispose: "Già, perché no?" Andò così: (H.Arendt, *La banalità del male*, 1963)

Vale ancora la contrapposizione tra il bene e il male? E davvero noi possiamo dividerci in buoni e cattivi? O la nostra ferocia non è tanto da attribuire alla nostra indole, quanto piuttosto al sistema di appartenenza e alla situazione concreta in cui ci si trova ad operare? Se così è, vero eroe non è chi compie le azioni più rischiose o più feroci che i posteri magnificheranno, ma chi sa resistere al sistema di appartenenza o alla situazione concreta che gli richiedono quelle azioni. (U.Galimberti, *La Repubblica*, 12-3-2008)

Deve essere lecito, anzi è inevitabile, porre il seguente interrogativo: non compì Hitler, non compirono i nazionalsocialisti, un'azione "asiatica" (nel senso di tipica dei regimi asiatici, cioè dispotica) forse soltanto perché consideravano se stessi e i propri simili vittime potenziali o effettive di un'azione "asiatica"? L'Arcipelago Gulag (titolo di un'opera di A. Solzenicyn, esponente del dissenso sovietico, in cui sono denunciati gli orrori dei campi staliniani) non precedette Auschwitz? Non fu lo "sterminio di classe" dei bolscevichi il prius logico e fattuale dello "sterminio di razza" dei nazionalsocialisti? (E. Nolte, *Un passato che non vuole passare*, 1986)

Alla fine del 1918 uno dei primi capi della Ceka, il lettone Martyn Latsis, dichiarò in un discorso ai commissari che, nel quadro della rivoluzione bolscevica, a comportare la pena e la liquidazione non era più la questione della colpa, ma quella dell'appartenenza sociale: "Siamo in procinto di eliminare la borghesia in quanto classe. Voi non avete bisogno di dimostrare che questo o quello ha agito contro gli interessi del potere sovietico. La prima cosa che dovete chiedere ad un individuo arrestato è: a quale classe appartiene, quale provenienza ha, quale istruzione ha ricevuto, qual è la sua professione? Queste sono le domande che devono decidere della sorte dell'accusato. Questa è la quintessenza del terrore rosso." (...) Ma, se così stanno le cose, dietro le condanne dell'Ufficio supremo per la sicurezza del Reich non vi era forse la stessa concezione? Soltanto, qui veniva considerata meritevole di morte non una condizione sociale, ma una condizione biologica. Nell'uno come nell'altro caso non vi era nessuna possibilità di giustificarsi o di dimostrare la propria

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

innocenza, poiché non si trattava affatto di colpa o di innocenza, ma di mera appartenenza. Qui a una classe, là ad una razza. (...) Sicuramente le camere a gasate per lo sterminio degli ebrei costituiscono una forma particolarmente ripugnante di attuazione del massacro e, a ragione, sono divenute il simbolo della barbarie tecnicizzata del regime hitleriano. Ma si può davvero affermare che le liquidazioni in massa mediante un colpo alla nuca, praticate abitualmente per anni durante il terrore rosso, siano qualcosa di qualitativamente diverso? Non è forse maggiore l'elemento di comparabilità, pur con tutte le differenze? (J.Fest, *La memoria dovuta*, 1987)

L'alleanza che vede insieme democrazie occidentali e totalitarismo staliniano, da una parte, contro i totalitarismi fascisti dall'altra basta a ridicolizzare ogni tentativo di porre i due totalitarismi sullo stesso piano etico-politico. Non perché il Gulag sia meno criminale del Lager, beninteso, o l'oppressione di Stalin meno omicida di quella di Hitler. Ma perché la pratica del nazismo è coerente con i (dis)valori che proclama, con la superiorità della razza e la riduzione delle altre a beni strumentali, a "cose" parlanti. O con l'odio ragionato e forsennato contro le libertà. Lo Stato di diritto, le istituzioni democratiche. Mentre lo stalinismo deve contraddire, rovesciare e umiliare ogni giorno nella pratica di governo i valori iperdemocratici che magnifica nella sua retorica e santifica nelle sue Costituzioni. Un nazismo "democratico" non potrà mai nascere, perciò; una contestazione democratica al totalitarismo comunista potrà invece svilupparsi in seno al comunismo medesimo (gran parte del dissenso dell'Est, soprattutto in Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, nascerà proprio così). (P.Flores d'Arcais, *Pensiero unico e fine della storia*, in *Micromega* 5-2003)

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Enrico Fermi, fisico.

«Due dati ci permettono di valutare l'importanza del campo di ricerca aperto da Enrico Fermi con il suo lavoro. Il primo riguarda i premi Nobel, una misura rozza ma efficace dell'importanza di un determinato settore della ricerca scientifica e dei progressi in esso conseguiti: più di dieci Nobel per la fisica sono stati attribuiti a scoperte relative alle interazioni deboli. Se Fermi non avesse ottenuto il Nobel per le sue ricerche sui neutroni ne avrebbe ben meritato uno per la scoperta delle interazioni deboli. Una seconda valutazione dell'importanza della scoperta di Enrico Fermi si può dedurre dal fatto che oltre la metà degli esperimenti attualmente in corso o in preparazione con acceleratori di particelle — al CERN di Ginevra, al Fermilab di Chicago, a Stanford come a Frascati come a Tsukuba in Giappone o a Novosibirsk in Russia — sono dedicati a studiare vari aspetti delle interazioni deboli. La stessa prevalenza degli studi sulle interazioni deboli si riscontra nei programmi sperimentali dei grandi laboratori sotterranei, come quello italiano del Gran Sasso, quello giapponese di Kamioka, ed altri ancora nel Canada e negli Stati Uniti. La teoria di Fermi delle interazioni deboli è ormai confluita nella più generale teoria delle particelle elementari che va sotto il nome di "Modello Standard". [...] È però importante ricordare che la teoria di Fermi mantiene ancora oggi il suo valore, sia per la validità delle soluzioni proposte sia come stimolo per una serie di ricerche che hanno impegnato i fisici per quasi settant'anni, e che ancora li impegneranno nei decenni a venire. In questa teoria si riflette la grandezza di Fermi, la firma di un grande maestro.»

Nicola CABIBBO, *Le interazioni deboli*, in Carlo BERNARDINI - Luisa BONOLIS (a cura di), *Conoscere Fermi* nel centenario della nascita 29 settembre 1901 - 2001, Editrice Compositori, Bologna 2001

«Enrico Fermi nasce a Roma nel 1901. La sua produzione scientifica inizia nel 1921 e termina con la sua morte nel 1954. All'inizio della sua attività, la fisica conosce due sole forze fondamentali della natura, la gravitazione e l'elettromagnetismo, e due sole particelle elementari costituenti la materia, i nuclei di idrogeno (protoni) e gli elettroni. A metà degli anni Cinquanta le forze fondamentali sono diventate quattro, con l'aggiunta delle interazioni nucleari forte e debole, e le particelle elementari note sono ormai una trentina. In poco meno di trent'anni la concezione della materia subisce un mutamento così radicale e inusitato da rendere tale periodo, per la rapidità e la quantità delle conoscenze acquisite, forse unico nella storia del pensiero scientifico occidentale. Le ricerche di Fermi segnarono

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

profondamente questo trentennio, non solo per la quantità e l'importanza dei risultati ottenuti ma soprattutto per il loro ruolo storico. Esistono infatti traguardi scientifici di enorme valore che giungono al termine di lunghe e pazienti ricerche e che coronano un ben definito progetto iniziale, ma ci sono anche scoperte apparentemente meno straordinarie che obbligano a inattese risistemazioni del sapere acquisito, scardinano principi metodologici e conoscenze unanimemente accettate e imprimono alla ricerca direzioni nuove e del tutto imprevedute. Nel suo itinerario di scienziato [...] Fermi raggiunse entrambi gli obiettivi.»

Giuseppe BRUZZANITI, *Enrico Fermi. Il genio obbediente*, Einaudi, Torino 2007

«Dalla lettura dei giornali di qualche settimana fa avrai probabilmente capito a quale genere di lavoro ci siamo dedicati in questi ultimi anni. È stato un lavoro di notevole interesse scientifico e l'aver contribuito a troncare una guerra che minacciava di tirar avanti per mesi o per anni è stato indubbiamente motivo di una certa soddisfazione. Noi tutti speriamo che l'uso futuro di queste nuove invenzioni sia su base ragionevole e serva a qualche cosa di meglio che a rendere le relazioni internazionali ancora più difficili di quello che sono state fino ad ora. I giornali hanno pubblicato un certo numero di dettagli sul lavoro di questi ultimi anni e tali dettagli, naturalmente, non sono più segreti. Ti interesserà sapere, se non lo sai già dai giornali italiani, che verso la fine del 1942 abbiamo costruito a Chicago la prima macchina per produrre una reazione a catena con uranio e grafite. È diventato d'uso comune chiamare queste macchine «pile». Dopo la prima pila sperimentale molte altre ne sono state costruite di grande potenza. Dal punto di vista della fisica, come ti puoi immaginare, queste pile rappresentano una ideale sorgente di neutroni che abbiamo usato tra l'altro per molte esperienze di fisica nucleare e che probabilmente verranno usate ancora di più per questo scopo ora che la guerra è finita.»

Lettera di Enrico Fermi a Edoardo Amaldi del 28 agosto 1945 (in Edoardo AMALDI, *Da via Panisperna all'America*, Editori Riuniti, Roma 1997)

«Vorrei discutere con voi la crisi che la scienza attraversa da due anni a questa parte. In larga misura questa crisi è dovuta all'improvvisa consapevolezza, di parte dell'opinione pubblica e del Governo, del tremendo ruolo che la Scienza può avere nelle cose umane. L'importanza di questo ruolo era già nota. Ma il drammatico impatto portato dalla costruzione della bomba atomica lo ha portato nella pubblica consapevolezza in maniera così vivida che gli scienziati si sono trovati, inaspettatamente e talora contro la propria volontà, ad essere sotto i riflettori [...] C'è una grande penuria di uomini di scienza ben preparati [...] Ora le iscrizioni di studenti nei dipartimenti scientifici sono tornate a essere abbondanti. Spero che ben pochi di questi studenti siano attratti dal nuovo fascino che la scienza ha acquistato. La professione del ricercatore deve tornare alla sua tradizione di ricerca per l'amore di scoprire nuove verità. Poiché in tutte le direzioni siamo circondati dall'ignoto e la vocazione dell'uomo di scienza è di spostare in avanti le frontiere della nostra conoscenza in tutte le direzioni, non solo in quelle che promettono più immediati compensi o applausi.»

Discorso tenuto da Enrico Fermi nel 1947 (in Giulio MALTESE, *Ritorno a Chicago: Enrico Fermi e la nascita della fisica delle alte energie nel secondo dopoguerra (1946-1954)*, in *Atti del XXI Congresso Nazionale di Storia della Fisica e dell'Astronomia*, Dipartimento di Fisica, Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS), 6, 7 e 8 giugno 2001)

TIPOLOGIA C: Tema di argomento storico

I due volti del Novecento.

Da un lato esso è secolo di grandi conquiste civili, economiche, sociali, scientifiche, tecniche; dall'altro è secolo di grandi tragedie storiche.

Rifletti su tale ambivalenza del ventesimo secolo, illustrandone i fatti più significativi.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Si dice da parte di alcuni esperti che la forza delle immagini attraverso cui viene oggi veicolata gran parte delle informazioni, rischia, a causa dell'impatto immediato e prevalentemente

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE della 5 BS – a.s. 2016-2017

emozionale, tipico del messaggio visivo, di prendere il sopravvento sul contenuto concettuale del messaggio stesso e sulla riflessione critica del destinatario. Ma si dice anche, da parte opposta, che è proprio la immagine a favorire varie forme di apprendimento, rendendone più efficaci e duraturi i risultati.

Discuti criticamente i due aspetti della questione proposta, avanzando le tue personali considerazioni.»